

KON^e

R 24 INC - C 24 INC

ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE E IL MANUTENTORE



<http://www.unicalag.it/prodotti/domestico-50/condensazione-gas/776/kone>



Disposizioni per uno smaltimento corretto del prodotto secondo la Direttiva 2002/96/CE

Alla fine del suo ciclo di vita il prodotto non deve essere smaltito come un rifiuto urbano. Può essere portato ad un centro speciale di riciclaggio gestito dall'autorità locale, o ad un rivenditore che offre questo servizio.

Lo smaltimento separato di un apparecchio domestico evita possibili conseguenze negative per l'ambiente e la salute umana derivanti da uno smaltimento improprio e permette il recupero dei materiali di cui è costituito in modo da ottenere significativi risparmi di energia e risorse.

Attenzione il presente manuale contiene istruzioni ad uso esclusivo dell'installatore e/o del manutentore professionalmente qualificato, in conformità alle leggi vigenti.

L'utente NON è abilitato a intervenire sulla caldaia.

Nel caso di danni a persone, animali o cose derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni contenute nei manuali forniti a corredo con la caldaia, il costruttore non può essere considerato responsabile

1	INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1	Avvertenze generali.....	4
1.2	Simbologia utilizzata nel manuale.....	5
1.3	Uso conforme dell'apparecchio.....	5
1.4	Informazioni da fornire al responsabile dell'impianto.....	5
1.5	Avvertenze per la sicurezza.....	6
1.6	Targhetta dati tecnici.....	7
1.7	Trattamento dell'acqua.....	8
1.8	Protezione antigelo della caldaia.....	8

2	CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI.....	9
2.1	Caratteristiche tecniche.....	9
2.2	Vista componenti principali e dimensioni.....	9
2.3	Diagramma portata / pressione disponibile.....	11
2.4	Dati di funzionamento.....	12
	2.4 Dati di funzionamento secondo ErP.....	12
2.5	Caratteristiche generali.....	13

3	ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE.....	14
3.1	Avvertenze generali.....	14
3.2	Norme per l'installazione.....	14
3.3	Operazioni preventive di verifica e adeguamento impianto.....	14
3.4	Imballo.....	15
3.6	Allacciamento condotto scarico fumi.....	16
3.7	Allacciamenti.....	19
3.8	Riempimento dell'impianto.....	20
3.9	Allacciamenti elettrici.....	21
3.10	Prima accensione.....	22
3.11	Misura in opera del rendimento di combustione.....	23
	3.11.1 Attivazione funzione taratura.....	23
	3.11.2 Posizionamento delle sonde.....	23
3.12	Regolazione del bruciatore.....	24
	3.12.1 Attivazione funzione aggiustamento combustione.....	25
	3.12.3 Adattamento della potenza all'impianto di riscaldamento.....	26

4	ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE.....	27
4.1	Istruzioni per l'ispezione e manutenzione.....	27
4.2	Parametri modificabili da pannello comandi.....	29
4.3	Adattamento della potenza all'impianto di riscaldamento.....	33
	4.3.1 Regolazione GAC.....	34
4.4	Note importanti.....	35
4.5	Schema elettrico.....	36
4.6	Codici di errore.....	37

1.1 - AVVERTENZE GENERALI

Il libretto d'istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utente.

Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, l'uso e la manutenzione.

Conservare con cura il libretto per ogni ulteriore consultazione.

L'installazione e la manutenzione della vostra caldaia deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore, a regola d'arte e da personale qualificato ed abilitato ai sensi di legge. Gli impianti per la produzione di acqua calda ad uso sanitario DEVONO essere costruiti nella loro interezza con materiali conformi.

Per personale professionalmente qualificato s'intende, quello avente specifica competenza tecnica nel settore dei componenti di impianti di riscaldamento ad uso civile, produzione di acqua calda ad uso sanitario e manutenzione. Il personale dovrà avere le abilitazioni previste dalla legge vigente.

Un'errata installazione o una cattiva manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione. Non ostruire i terminali dei condotti di aspirazione/scarico.

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'ap-

parecchio disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale abilitato ai sensi di legge.

L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da personale autorizzato da Unical AG S.p.A., utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza della caldaia e il decadimento della garanzia.

Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile far effettuare da personale abilitato la manutenzione annuale.

Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di pericolo.

Prima di rimettere in servizio un apparecchio rimasto inutilizzato, procedere al lavaggio dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria, facendo scorrere l'acqua per il tempo necessario al ricambio totale.

Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Per tutti gli apparecchi con optional o kit (compresi quelli elettrici) si dovranno utilizzare solo accessori originali.

Questa caldaia dovrà essere destinata solo all'uso per il quale è stato espressamente prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso (*).

1.2 - SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE

Nella lettura di questo manuale, particolare attenzione deve essere posta alle parti contrassegnate dai simboli rappresentati:



PERICOLO!
Grave pericolo
per l'incolumità
e la vita



ATTENZIONE!
Possibile situazione
pericolosa per il prodotto
e l'ambiente



NOTA!
Suggerimenti
per l'utenza



NOTA!
Per maggiori informazioni
consultare Info Tecniche:
[http://www.unicalag.it/prodotti/
domestico-50/condensazio-
ne-gas/776/kone](http://www.unicalag.it/prodotti/domestico-50/condensazione-gas/776/kone)

1.3 - USO CONFORME DELL'APPARECCHIO



La caldaia KONE è stata costruita sulla base del livello attuale della tecnica e delle riconosciute regole tecniche di sicurezza.

Ciò nonostante, in seguito ad un utilizzo improprio, potrebbero insorgere pericoli per l'incolumità e la vita dell'utente o di altre persone ovvero danni all'apparecchio oppure ad altri oggetti.

L'apparecchio è previsto per il funzionamento in impianti di riscaldamento, a circolazione d'acqua calda, e di produzione di acqua calda sanitaria.

Qualsiasi utilizzo diverso viene considerato improprio.

Per qualsiasi danno risultante da un utilizzo improprio Unical AG S.p.A. non si assume alcuna responsabilità.

Un utilizzo secondo gli scopi previsti prevede anche che ci si attenga scrupolosamente alle istruzioni del presente manuale.

1.4 - INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'UTENTE



L'utente deve essere istruito sull'utilizzo e sul funzionamento del proprio impianto di riscaldamento, in particolare:

- Consegnare all'utente le presenti istruzioni, nonché gli altri documenti relativi all'apparecchio inseriti nella busta contenuta nell'imballo. **L'utente deve custodire tale documentazione in modo da poterla avere a disposizione per ogni ulteriore consultazione.**
- Informare l'utente sull'importanza delle bocchette di areazione e del sistema di scarico fumi, evidenziandone l'indispensabilità e l'assoluto divieto di modifica.
- Informare l'utente riguardo al controllo della pressione dell'acqua dell'impianto nonché sulle operazioni per il ripristino della stessa.
- Informare l'utente riguardo la regolazione corretta di temperature, centraline/termostati e radiatori per risparmiare energia.
- Ricordare che, nel rispetto delle norme vigenti, il controllo e la manutenzione dell'apparecchio devono essere eseguiti conformemente alle prescrizioni e con le periodicità indicate dal fabbricante.
- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Nel caso di danni a persone, animali e cose derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale il costruttore non può essere considerato responsabile.

1.5 - AVVERTENZE PER LA SICUREZZA



ATTENZIONE!

L'apparecchio non può essere utilizzato da bambini.
L'apparecchio può essere utilizzato da persone adulte e solo dopo avere letto attentamente il manuale di istruzioni d'uso per l'utente.
I bambini devono essere sorvegliati affinché non giochino o manomettano l'apparecchio.



ATTENZIONE!

L'installazione, la regolazione e la manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato, in conformità alle norme e disposizioni vigenti, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



PERICOLO!

Non tentare MAI di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni della caldaia di propria iniziativa.

Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale professionalmente qualificato; si raccomanda la stipula di un contratto di manutenzione.

Una manutenzione carente o irregolare può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare danni a persone, animali e cose per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



Modifiche alle parti collegate all'apparecchio (terminata l'installazione dell'apparecchio)

Non effettuare modifiche ai seguenti elementi:

- alla caldaia
- alle linee di alimentazione gas, aria, acqua e corrente elettrica
- al condotto fumi, alla valvola di sicurezza e alla sua tubazione di scarico
- agli elementi costruttivi che influiscono sulla sicurezza operativa dell'apparecchio



ATTENZIONE!

Per stringere o allentare i raccordi a vite, utilizzare esclusivamente delle chiavi a forcella (chiavi fisse) adeguate.

L'utilizzo non conforme e/o gli attrezzi non adeguati possono provocare dei danni (per es. fuoriuscite di acqua o di gas).



ATTENZIONE!

Indicazioni per apparecchi funzionanti a gas propano

Sincerarsi che prima dell'installazione dell'apparecchio il serbatoio del gas sia stato disaerato. Per una disaerazione a regola d'arte del serbatoio rivolgersi al fornitore del gas liquido e comunque a personale abilitato ai sensi di legge.

Se il serbatoio non è stato disaerato a regola d'arte possono insorgere problemi di accensione. In tal caso rivolgersi al fornitore del serbatoio del gas liquido.



Odore di gas

Qualora venisse avvertito odore di gas attenersi alle seguenti indicazioni di sicurezza:

- non azionare interruttori elettrici
- non fumare
- non far uso del telefono
- chiudere il rubinetto d'intercettazione del gas
- aerare l'ambiente dove è avvenuta la fuga di gas
- informare la società di erogazione gas oppure una ditta specializzata nell'installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento.



Sostanze esplosive e facilmente infiammabili

Non utilizzare o depositare materiali esplosivi o facilmente infiammabili (ad es. benzina, vernici, carta) nel locale dove è installato l'apparecchio.



ATTENZIONE!

Non utilizzare l'apparecchio quale base di appoggio per qualsiasi oggetto.

In particolare non appoggiare recipienti contenenti liquidi (Bottiglie, Bicchieri, Contenitori o Detersivi) sulla sommità della caldaia.

Se l'apparecchio è installato all'interno di un cassone, non inserire o appoggiare altri oggetti all'interno dello stesso.

1.6 - TARGHETTA DEI DATI TECNICI

Marcatura CE

La marcatura CE documenta che le caldaie soddisfano:

- I requisiti essenziali della direttiva relativa agli apparecchi a gas (direttiva 2009/142/CEE)
- I requisiti essenziali della direttiva relativa alla compatibilità elettromagnetica (direttiva 2004/108/CEE)
- I requisiti essenziali della direttiva rendimenti (direttiva 92/42/CEE)
- I requisiti essenziali della direttiva bassa tensione (direttiva 2006/95/CEE)



La targhetta dati tecnici è posta all'interno della caldaia sullo schienale nella parte inferiore.

LEGENDA:

- 1 = Ente di sorveglianza CE
 - 2 = Tipo di caldaia
 - 3 = Modello caldaia
 - 5 = (S.N°) Matricola
 - 6 = P.I.N. Numero Identificativo del Prodotto
 - 7 = Tipi di configurazioni scarico fumi approvati
 - 8 = (NOx) Classe di NOx
-
- A = Caratteristiche circuito riscaldamento
 - 9 = (Pn) Potenza utile nominale
 - 10 = (Pcond) Potenza utile in condensazione
 - 11 = (Qn) Portata termica massima
 - 12 = (Adjusted Qn) Regolata per portata termica nominale
 - 13 = (PMS) Pressione max. esercizio riscaldamento
 - 14 = (T max) Temperatura max. riscaldamento
-
- B = Caratteristiche circuito sanitario
 - 15 = (Qnw) Portata termica nominale in funzione sanitario (se diversa da Qn)
 - 16 = (D) Portata specifica A.C.S.secondo EN625-EN13203-1
 - 19 = (PMW) Pressione max. esercizio sanitario
 - 20 = (T max) Temperatura max. sanitario
-
- C = Caratteristiche elettriche
 - 21 = Alimentazione elettrica
 - 22 = Consumo
 - 23 = Grado di protezione
-
- D = Paesi di destinazione
 - 24 = Paesi diretti ed indiretti di destinazione
 - 25 = Categoria gas
 - 26 = Pressione di alimentazione
-
- E = Regolazioni di fabbrica
 - 27 = Regolata per gas tipo X
 - 28 = Spazio per marchi nazionali
-
- G = ErP
 - 29 = Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente
 - 30 = Efficienza energetica stagionale di riscaldamento dell'acqua.

Unical		(2)		
Model	(3)			
S.N°	(5)	PIN	(6)	
Types	(7)	NOx	(8)	
A Central Heating	Pn	(9) kW	Pcond	(10) kW
	Qn	(11) kW	Adjusted Qn	(12) kW
	PMS	(13) bar	T max	(14) °C
B DHW	Qnw	(15) kW	D	(16) l/min
	PMW	(19) bar	T max	(20) °C
G ErP	η_s	(29) %	η_{wh}	(30) %
E Factory setting		D Countries of destination		
(27) mbar <input type="checkbox"/> mbar <input type="checkbox"/> mbar <input type="checkbox"/> mbar <input type="checkbox"/> mbar <input type="checkbox"/> mbar <input type="checkbox"/> mbar <input type="checkbox"/>		(24)	(25)	(26)
C Electrical Power supply				
(21) V	Hz	(22) W		
IP class: (23)				
(28)		(1)		
Made in Italy				

1.7 - TRATTAMENTO DELL'ACQUA



Il trattamento delle acque di alimentazione consente di prevenire gli inconvenienti e mantenere funzionalità ed efficienza del generatore nel tempo.



Il valore di pH ideale dell'acqua negli impianti di riscaldamento deve essere compreso:

VALORE	MIN	MAX
PH	6,5	8
Durezza [°fr]	9	15



Per minimizzare la corrosione, è fondamentale l'uso di un inibitore di corrosione, affinché queste funzioni efficacemente, le superfici metalliche devono risultare pulite.
(vedi listino domestico sez. ACCESSORI di protezione impianti)



ATTENZIONE!
QUALSIASI DANNO PROVOCATO ALLA CALDAIA, DOVUTO ALLA FORMAZIONE DI INCROSTAZIONI O DA ACQUE CORROSIVE, NON SARÀ COPERTO DA GARANZIA.



ATTENZIONE (*) vedi avvertenze generali 1.1
I modelli solo riscaldamento NON sono idonei alla produzione di acqua per il consumo umano secondo il D.M. 174/2004.



NOTA!

Maggiori info nella sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito www.unicalag.it

1.8 - PROTEZIONE ANTIGELO DELLA CALDAIA (*)

	<p>Assicurarsi che sul display E sia illuminato (--), selezionare la modalità mediante B / C.</p>
--	---

(*) La Protezione antigelo è sempre attiva. Anche disabilitando i servizi di riscaldamento e sanitario, In questa modalità (--) è attiva solo la funzione antigelo.



Questa protezione può intervenire solo se presenti alimentazione elettrica e gas.

Se una delle due viene a mancare e al ripristino 11 (SR) rileva una temperatura < 2 °C, l'apparecchio si comporterà come descritto alla tab. pos 2.



L'impianto di riscaldamento può essere efficacemente protetto dal gelo utilizzando prodotti antigelo con inibitore per Impianti di riscaldamento (specifici per multimetallo)

Non utilizzare prodotti antigelo per motori d'automobile perchè possono danneggiare le guarnizioni di tenuta acqua.

POS	FUNZIONE ANTIGELO				
	Alimentazioni		11 - SR (*)	Stato funzione antigelo	Azioni
	Elettrica	Gas			
1	ON	ON	< 6 °C	ON	- Bruciatore e Pompa ON fino a che T > 14°C
2	ON	OFF	< 2 °C	ON	Solo quando alimentazioni entrambe ON: - Bruciatore e Pompa OFF fino a che T > 5°C - Quando T > 5°C allora Bruciatore e Pompa ON fino a T > 14°C.
	OFF	ON			
	OFF	OFF			

(*) Sensore 11 par. 2.2

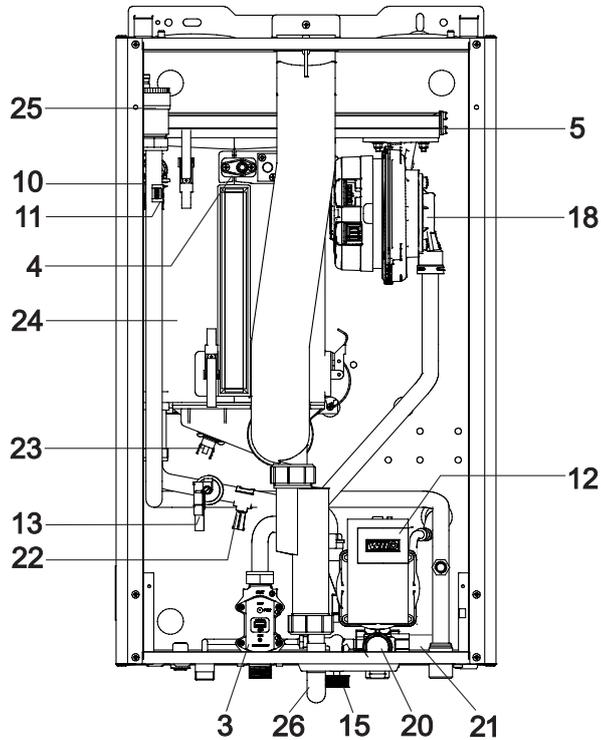
2.1 - CARATTERISTICHE TECNICHE



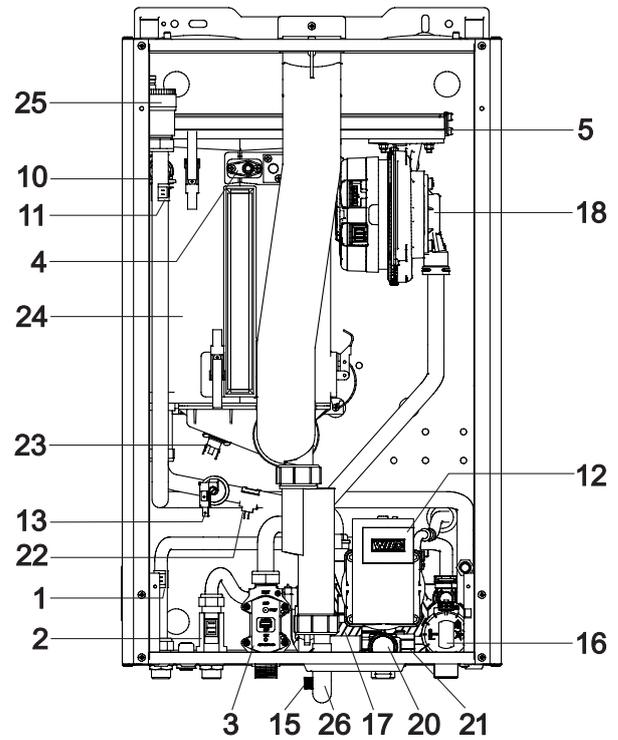
NOTA!
Maggiori info nella sezione
"Info Tecniche" alla pagina della
caldaia nel sito www.unicalag.it

2.2 - VISTA CON L'INDICAZIONE DEI COMPONENTI PRINCIPALI E DIMENSIONI

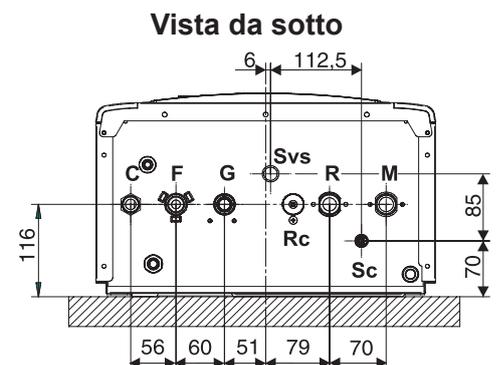
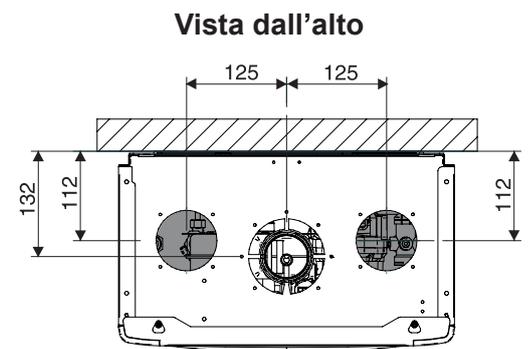
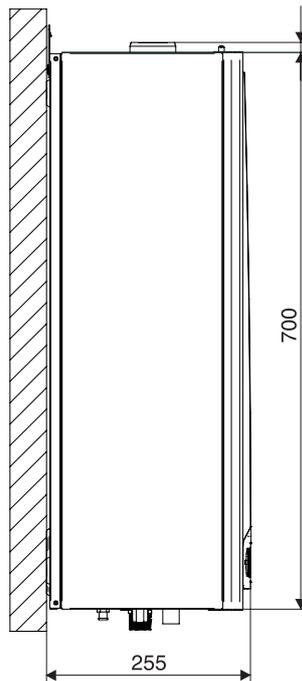
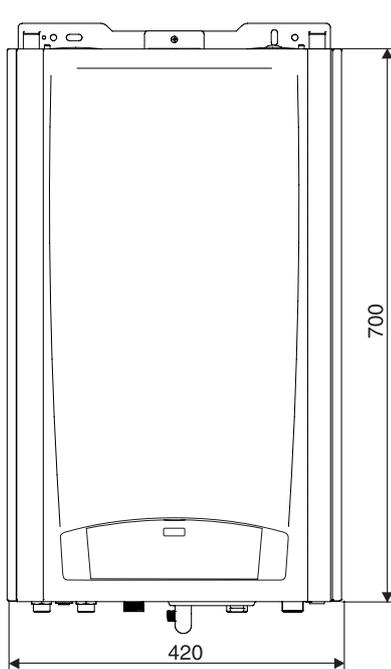
KON^e INC R 24



KON^e INC C 24



Caratteristiche Tecniche



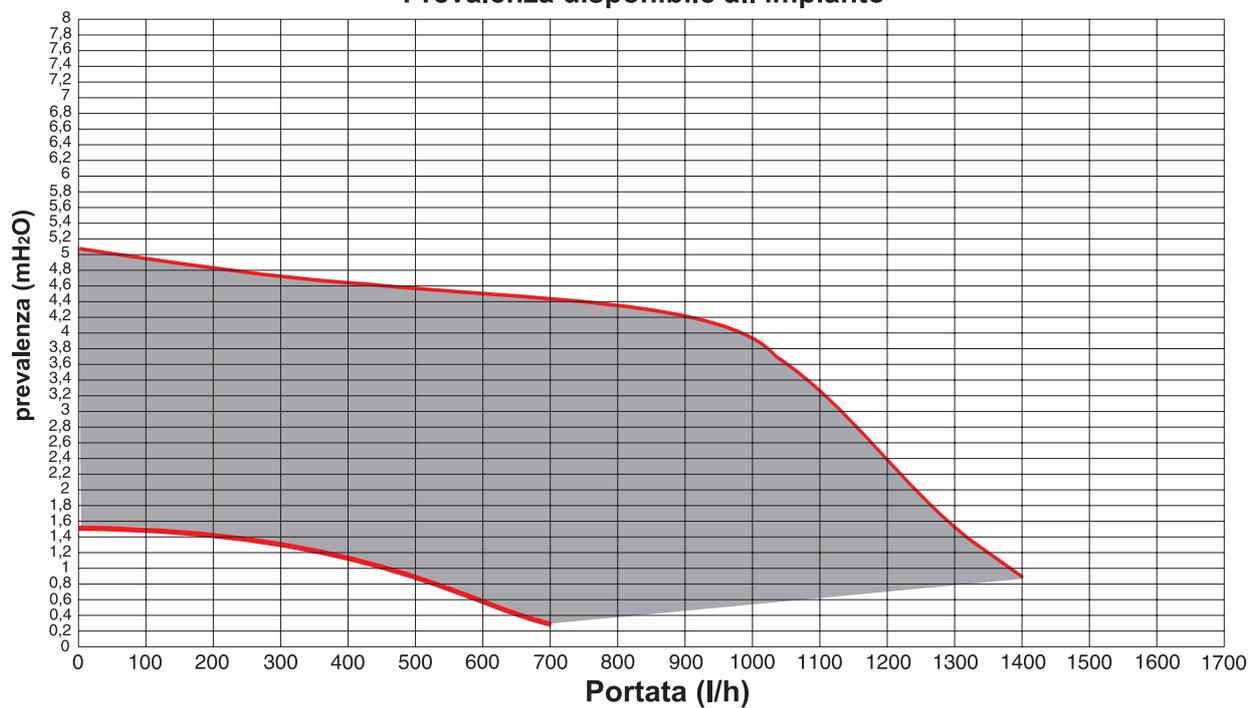
LEGENDA			
N°	C.E.	S.E.	Descrizione
1	db	SS	Sensore di temperatura acqua sanitaria
2		FLS	Flussostato con filtro acqua fredda
3		VG	Valvola gas
4	Fd	E. ACC /RIL	Elettrodo di accensione/rilevazione
5			Brucciato
6			Camera di combustione
7	AF	TF	Termostato antidebordamento fumi
8			Vaso di espansione
9	FR HT		Scambiatore
10	HL	TL	Termostato di sicurezza
11	Hb	SR	Sensore di temperatura riscaldamento
12	Ht	P	Circolatore
13	Lp	DK	Pressostato contro la mancanza acqua
14			Rubinetto di scarico caldaia
15			Rubinetto di carico
16			Valvola deviatrice
17			Scambiatore a piastre
18	FL FH	VM	Ventilatore
19	AF AS	PV	Pressostato fumi

20			Valvola di sicurezza
21			By-pass automatico
22	rb	SRR	Sensore di temperatura ritorno
23	tf	TLC	Termostato di sicurezza collettore fumi
24			Scambiatore/Condensatore in alluminio
25			Valvola di sfiato
26			Sifone di scarico condensa
C			Uscita acqua calda sanitaria G ½
G			Ingresso gas G ¾
F			Ingresso acqua fredda G ½
M			Mandata impianto riscaldamento G ¾
R			Ritorno impianto riscaldamento G ¾
Rc			Rubinetto di carico
Sc			Scarico caldaia
Svs			Scarico valvola di sicurezza
Scond			Scarico condensa
	C.E.		= CODICI DI ERRORE vedi par. 4.6
		S.E.	= LEGENDA SCHEMA ELETTRICO vedi par. 4.5

2.3 - DIAGRAMMA PORTATA/PRESSIONE DISPONIBILE PER L'INSTALLAZIONE

CIRCOLATORE MODULANTE DIAGRAMMA PORTATA/PRESSIONE DISPONIBILE PER L'INSTALLAZIONE

Prevalenza disponibile all'impianto



2.4 - DATI DI FUNZIONAMENTO SECONDO UNI 10348

Per i dati di regolazione: UGELLI - PRESSIONI - DIAFRAMMI - PORTATE - CONSUMI fare riferimento al paragrafo ADATTAMENTO ALL'UTILIZZO DI ALTRI GAS.

	KON ^e		R 24 / C 24		
Portata termica massima riscaldamento / ACS	kW		23,4 / 23,4		
Portata termica minima con Metano / Propano	kW		3,0 / 4,4		
Potenza utile nominale	kW		22,6		
Potenza utile minima	kW		2,9		
Potenza utile nominale in condensazione 50/30	kW		23,6		
Potenza utile minima in condensazione 50/30	kW		3,2		
Rendimento di combustione a carico nominale (100%)	%		97,2		
Rendimento di combustione a carico ridotto	%		98,6		
Perdite al mantello (min.-max.)	%		2,0 - 0,6		
(*) Temperatura dei fumi tf-ta (max.)	°C		57,4		
Portata massica fumi (min.-max)	g/s		1,35 - 10,5		
Eccesso aria λ	%		24,3		
CO ₂	%		9,2 - 9,2		
CO allo 0% di O ₂ (min./max)	ppm		22 - 114		
Produzione massima di condensa	kg/h		3,8		
Classe di NOx			5		
Perdite al camino con bruciatore funzionante (min.-max)	%		1,4 - 2,9		
Perdite al camino con bruciatore spento	%		0,46		
Prevalenza disponibile alla base del camino min. / max.	Pa		2 / 70		

Note: (*) Temperatura Ambiente = 20°C

Dati rilevati con apparecchio funzionante a Metano (G20)

2.4.1 - DATI SECONDO DIRETTIVA ErP

Elemento	Simbolo	Unità	KON ^e						
			R24	C24					
Potenza utile nominale	P _{nominale}	kW		23					
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	η _s	%		92					
Classe di efficienza stagionale per riscaldamento				A					
Per le caldaie per il riscaldamento d'ambiente e le caldaie miste: potenza termica utile									
Potenza termica utile in regime di alta temperatura (Tr 60 °C / Tm 80 °C)	P ₄	kW		12,7					
Rendimento alla potenza termica nominale in regime di alta temperatura (Tr 60 °C / Tm 80 °C)	η ₄	%		87,0					
Potenza utile al 30% della potenza termica nominale in regime di bassa temperatura (Tr 30 °C)	P ₁	kW		4,2					
Rendimento al 30% della potenza termica nominale in regime di bassa temperatura (Tr 30 °C)	η ₁	%		96,7					
Caldaia con regolazione range di potenza: SI / NO				SI					
Consumo ausiliario di elettricità									
A pieno carico	elmax	kW		0,085					
A carico parziale	elmin	kW		0,012					
In modo stand-by	PSB	kW		0,003					
Altri elementi									
Dispersione termica in stand-by	P _{stb}	kW		0,0824					
Emissioni di ossidi di azoto	NOx	Mg/kWh		50					
Per gli apparecchi di riscaldamento misti									
Profilo di carico dichiarato				-	M				
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	η _{wh}	%		-	65				
Consumo quotidiano di energia elettrica	Q _{elec}	kWh		-	-				
Consumo quotidiano di combustibile	Q _{fuel}	kWh		-	8,98				
Livello di potenza sonora all'interno	L _{wa}	dB (A)		-	51				
Classe di efficienza stagionale sanitaria				-	A				

2.5 - CARATTERISTICHE GENERALI

	KON°		R 24	C 24						
Categoria apparecchio				II _{2H3P}						
Portata minima del circuito di riscald. (Δt 20 °C)	l/min			1,2						
Pressione minima del circuito di riscaldamento	bar			0,5						
Pressione massima del circuito di riscaldamento	bar			3						
Contenuto circuito primario	l			2,2						
Temperatura massima funzionamento in riscald.	°C			85						
Temperatura minima funzionamento in riscald.	°C			30						
Capacità totale vaso di espansione	l			8						
Precarica vaso di espansione	bar			1						
Capacità massima impianto (calc. temp. max)	l			164						
Portata minima del circuito sanitario	l/min.			-	2				-	
Pressione minima del circuito sanitario	bar			-	0,5				-	
Pressione massima del circuito sanitario	bar			-	6				-	
Portata specifica acqua sanitaria (Δt 30 °C) "D"	l/min.			-	11,2				-	
Limitatore di portata sanitaria	l/min.			-	10				-	
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 45 K	l/min.			-	7,4				-	
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 40 K	l/min.			-	8,3				-	
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 35 K	l/min.			-	9,5				-	
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 30 K	l/min.			-	11,0				-	
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 25 K (*)	l/min.			-	13,3				-	
Temperatura regolabile in sanitario	°C			-	35-60				-	
Alimentazione elettrica Tensione/Frequenza	V-Hz				230/50					
Fusibile sull'alimentazione	A (F)				3,15					
Grado di protezione	IP				X5D					
Peso netto	kg			32,5	34					
Peso lordo	kg			35,5	37					
F factor				-	1					
R factor				-		-		-		
(*) miscelata										

3.1 - AVVERTENZE GENERALI

trollo può essere montato il raccordo tra caldaia e camino/canna fumaria;

**ATTENZIONE!**

Questa caldaia deve essere destinata solo all'uso per il quale è stata espressamente prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

Questa caldaia serve a riscaldare acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica.



Prima di allacciare la caldaia far effettuare da personale professionalmente qualificato:

a) **Un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto per rimuovere eventuali residui o impurità che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia, anche dal punto di vista igienico-sanitario.**

b) La verifica che la caldaia sia predisposta per il funzionamento con il tipo di combustibile disponibile. Questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dalla targhetta delle caratteristiche tecniche;

c) Il controllo che il camino/canna fumaria abbia un tiraggio adeguato, non presenti strozzature, e che non siano inseriti scarichi di altri apparecchi, salvo che la canna fumaria non sia realizzata per servire più utenze secondo le specifiche norme e prescrizioni vigenti. Solo dopo questo con-

**ATTENZIONE!**

Se nel locale di installazione sono presenti polveri e/o vapori aggressivi/corrosivi, l'apparecchio deve essere adeguatamente protetto e deve poter funzionare indipendentemente dall'aria del locale.

**ATTENZIONE!**

Montare la caldaia solo su una parete chiusa, di materiale non infiammabile, piana, verticale in modo che possano essere rispettate le distanze minime richieste per l'installazione e la manutenzione.



La caldaia deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

**NOTA!**

Maggiori info nella sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito www.unicalag.it

3.2 - NORME PER L'INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere eseguita da un tecnico professionalmente abilitato, il quale si assume la responsabilità per il rispetto di tutte le leggi locali e/o nazionali pubblicate sulla gazzetta ufficiale, nonché le norme tecniche applicabili.

**NOTA!**

Per maggiori informazioni riguardo alle norme, alle regole e alle prescrizioni per una sicura installazione del gruppo termico, consultare la sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito www.unicalag.it

3.3 - OPERAZIONI PREVENTIVE DI VERIFICA E ADEGUAMENTO IMPIANTO

**NOTA!**

Maggiori info nella sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito www.unicalag.it

3.4 - IMBALLO

La caldaia **KONe** viene fornita completamente assemblata in una robusta scatola di cartone.



Dopo aver rimosso l'apparecchio dall'imballo, assicurarsi che la fornitura sia completa e non danneggiata.

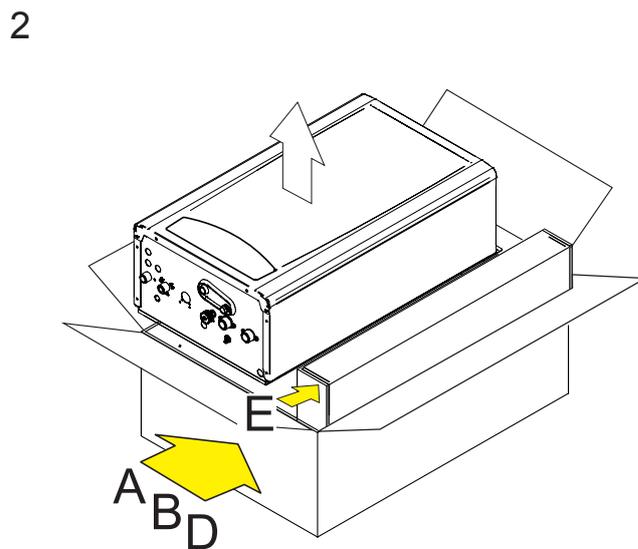
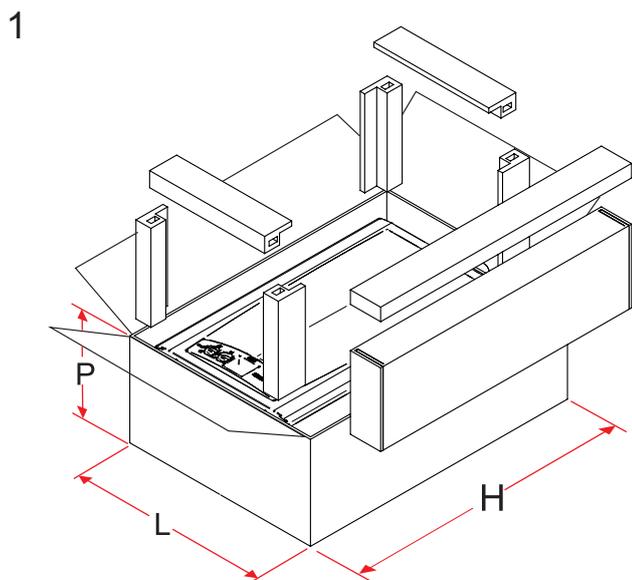


Gli elementi dell'imballo (scatola di cartone, reggette, sacchetti di plastica, etc.) **non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.**

La **Unical AG S.p.A.** declina ogni responsabilità nel caso di danni procurati a persone, animali o cose subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Nell'imballo, oltre all'apparecchio, sono contenute:

- A BUSTA DOCUMENTAZIONE
 - Libretto impianto
 - Libretto istruzioni d'uso per l'utente
 - Libretto istruzioni per l'installatore e il manutentore
 - Garanzia
 - N° 2 Cedole ricambi
 - Certificato di conformità
 - Etichetta trasformazione gas
- C - N° 2 tasselli per fissaggio caldaia
- D - Distanziale Camino
- E - Vaso espansione



KONe R / C 24 inc	P profondità	L larghezza	H altezza
	310 mm	570 mm	810 mm

Pokyny pro instalaci

3.6 - ALLACCIAMENTO CONDOTTO SCARICO FUMI (per Caldaie a tiraggio forzato)

Per l'allacciamento del condotto scarico fumi sono da rispettare le normative locali e nazionali

Nel caso di sostituzione di caldaie, sostituire

SEMPRE anche il condotto fumi.

La caldaia è omologata per le configurazioni di scarico sottoriportate:

C13x		C13	
Pendenza verso l'entrata = 3%			
LUNGHEZZA TOTALE (LAspirazione + LScarico)			
COASSIALE Ø60/100		SDOPPIATO Ø80	
DA [m]	FINO A [m]	DA [m]	FINO A [m]
N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
COASSIALE Ø80/125		SDOPPIATO Ø60	
DA [m]	FINO A [m]	DA [m]	FINO A [m]
N.A.	N.A.	N.A.	N.A.)
		Distanza tra condotto entrata aria e uscita fumi: min 250 mm - max 500	
Terminali orizzontali di scarico e aspirazione diretti all'esterno mediante condotti di tipo coassiale oppure di tipo sdoppiato.			

C43x	C43
Sistema di canne fumarie collettive comprendente due condotti, uno per l'aspirazione dell'aria comburente e l'altro per l'evacuazione dei prodotti della combustione, coassiali oppure sdoppiati.	

C53x	C53

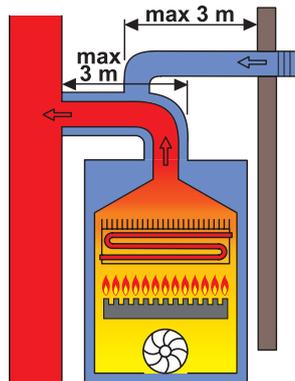
C33x	C33		
LUNGHEZZA TOTALE (LAspirazione + LScarico)			
COASSIALE Ø60/100		SDOPPIATO Ø80	
DA [m]	FINO A [m]	DA [m]	FINO A [m]
1	7	N.A.	N.A.
COASSIALE Ø80/125		SDOPPIATO Ø60	
DA [m]	FINO A [m]	DA [m]	FINO A [m]
N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Terminali verticali di scarico e aspirazione diretti all'esterno mediante condotti di tipo coassiale oppure di tipo sdoppiato.			

C53 NON AMMESSO	C53		
LUNGHEZZA TOTALE (LAspirazione + LScarico)			
SDOPPIATO Ø80		SDOPPIATO Ø60	
DA [m]	FINO A [m]	DA [m]	FINO A [m]
N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Condotti di aspirazione aria comburente ed evacuazione dei prodotti della combustione separati. Questi condotti possono scaricare in zone a pressione differenti			

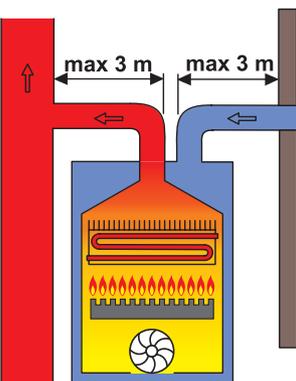
C63x | **C63**
 Caldaia destinata ad essere collegata ad un sistema di adduzione di aria comburente ed evacuazione dei prodotti della combustione approvato e venduto separatamente.

 **ATTENZIONE:**
 La canna fumaria / camino deve essere conforme alle norme vigenti.

C83x

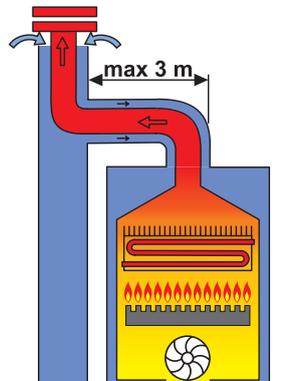


C83

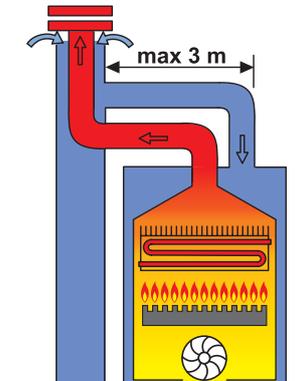


Collegamento ad un terminale per il prelievo dell'aria comburente e scarico fumi mediante camino individuale o collettivo.

C93x

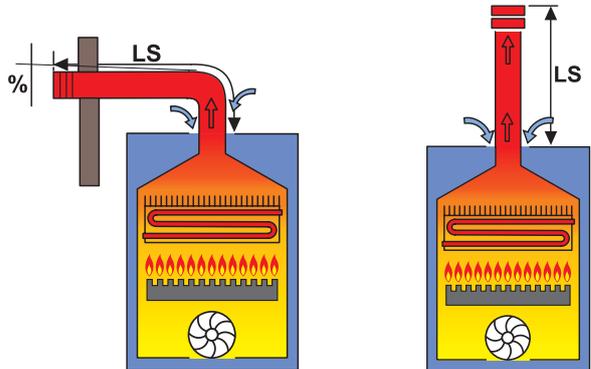


C93



Collegamento aria/fumi mediante condotti coassiali nel locale caldaia, e monoparete nella canna fumaria (aria comburente controcorrente nella canna fumaria)

B23P



LUNGHEZZA TOTALE (L_{Scarico})

SDOPPIATO Ø80	
DA [m]	FINO A [m]
1	30

Collegamento ad un condotto di evacuazione dei prodotti della combustione verso l'esterno del locale, l'aria comburente è prelevata direttamente nell'ambiente dove l'apparecchio è installato.

 **ATTENZIONE:**
 per la tipologia di collegamento **B23P** il locale segue le stesse normative d'installazione per le caldaie a tiraggio naturale.

 **ATTENZIONE**
 LT lunghezza totale è il valore di riferimento per il dimensionamento dei condotti di **A** Aspirazione e **S** Scarico. Sottraendo a **LT** i valori riferiti a curve* / terminali* / prolunghe* si ottiene il valore:
se > 0 = OK - config. POSSIBILE
se < 0 = NO - configurazione ERRATA

(*) Valori indicati nelle **MT018/MT013** consultabili sul sito.

 **ATTENZIONE:**
 Le configurazioni di scarico possibili per installazione in box incasso sono:

Tipo C33 (sistema coassiale Ø 60/100 verticale)

Tipo B23P (sistema Ø 80 scarico fumi e aspirazione aria in ambiente).

NOTA!
 Maggiori info nella sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito www.unicalag.it



Pokyny pro instalaci

INFORMAZIONI GENERALI SUL SISTEMA DI SCARICO FUMI

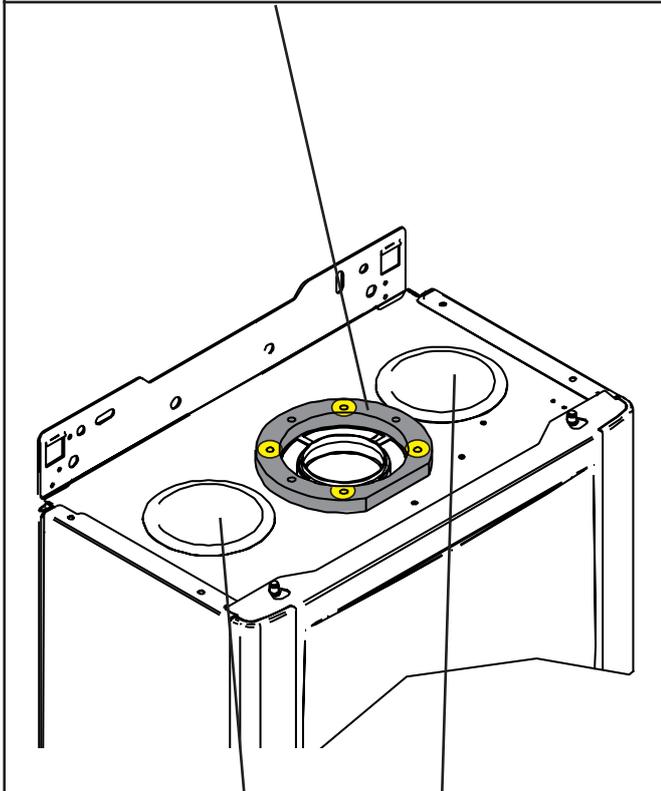


Attenzione:
Per tutte le configurazioni di scarico montare il distanziale camino fornito con la caldaia



NOTA!

Per maggiori informazioni riguardo alle perdite di carico singoli componenti, per informazioni riguardo alle norme, alle regole e alle prescrizioni per un corretto scarico dei fumi, consultare la sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito www.unicalag.it



Tappi di chiusura in gomma
(NON RIMUOVERE)



Si consiglia di utilizzare solamente condotti di scarico originali Unical.

E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del fornitore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso e comunque per inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.

3.7 - ALLACCIAMENTO

G	GAS	3/4"
---	-----	------



Pericolo!

L'allacciamento del gas deve essere eseguito solo a cura di un installatore abilitato che dovrà rispettare ed applicare quanto previsto dalle leggi vigenti in materia e dalle locali prescrizioni della società erogatrice, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



Avvertendo odore di gas:

- Non azionare interruttori elettrici, il telefono o qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
- Aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
- Chiudere i rubinetti del gas.

M	MANDATA	3/4"
R	RITORNO	3/4"

C	CALDA	1/2"
F	FREDDA	1/2"

Sc	SCARICO CALDAIA
S.cond	SCARICO CONDENZA
Rc	RUBINETTO DI CARICO
Svs	SCARICO VALVOLA SICUREZZA Prevedere, un tubo di scolo con imbuto ed un sifone che conducano ad uno scarico adeguato, in corrispondenza di Svs. Lo scarico deve essere controllabile a vista. In assenza di tale precauzione, un eventuale intervento della valvola di sicurezza può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



La pressione nella rete di alimentazione deve essere compresa tra 1 e 3 bar (nel caso di pressioni superiori installare un riduttore di pressione).

Scarico condensa

La caldaia, durante il processo di combustione, produce condensa che, attraverso il tubo "A", fluisce nel sifone.

La condensa che si forma all'interno della caldaia deve essere fatta fluire in uno scarico adeguato tramite il tubo "B".

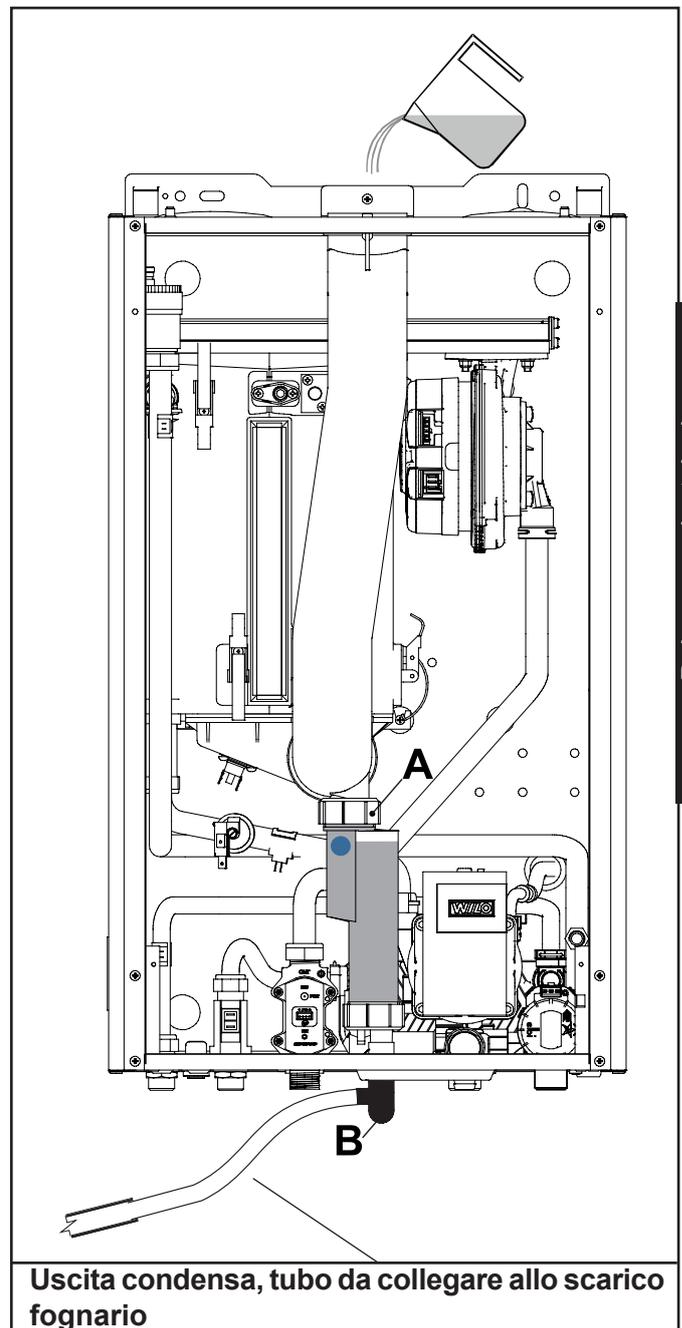


Pericolo!

Prima della messa in servizio della caldaia

- verificare il corretto montaggio del sifone
- riempire il sifone e verificare il corretto drenaggio della condensa

Se l'apparecchio viene utilizzato con il sifone scarico condensa vuoto sussiste pericolo di intossicazione in seguito a fuoriuscita dei gas di scarico.





Il collegamento fra apparecchio e l'impianto smaltimento reflui domestici deve essere realizzato nel rispetto delle specifiche norme di riferimento.



NOTA!

Maggiori info nella sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito Unical AG S.p.A..

3.8 - RIEMPIMENTO DELL'IMPIANTO



Attenzione!

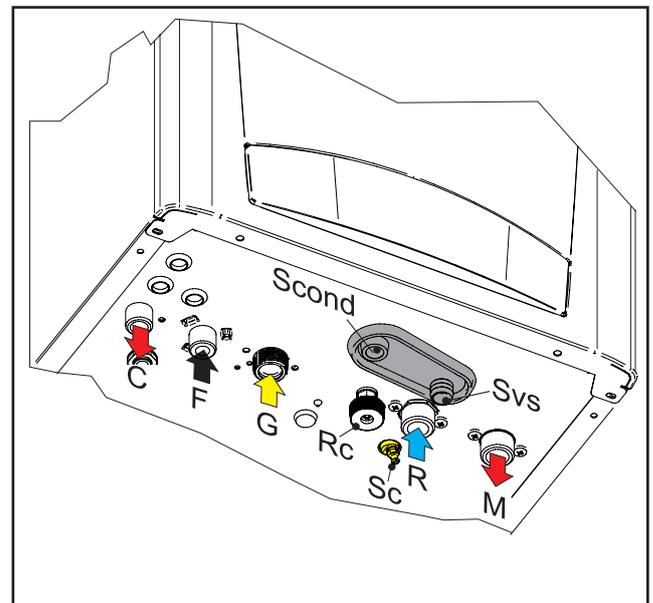
Non miscelare l'acqua del riscaldamento con sostanze antigelo o anticorrosione in errate concentrazioni! Può danneggiare le guarnizioni e provocare l'insorgere di rumori durante il funzionamento.

La Unical AG S.p.A. declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Effettuati i collegamenti dell'impianto procedere al riempimento del circuito.

Tale operazione deve essere effettuata con cautela rispettando le seguenti fasi:

- aprire le valvole di sfogo dei radiatori ed accertarsi del funzionamento della valvola automatica in caldaia.
- aprire gradualmente il rubinetto di carico accertandosi che le eventuali valvole di sfogo aria automatiche, installate sull'impianto, funzionino regolarmente.
- chiudere le valvole di sfogo dei radiatori non appena esce acqua.
- controllare attraverso il manometro che la pressione raggiunga il valore di 0,8/1 bar.
- chiudere il rubinetto di carico e quindi sfogare nuovamente l'aria attraverso le valvole di sfogo dei radiatori.



- controllare la tenuta di tutti i collegamenti.
- dopo aver effettuato la prima accensione (vedi par. 3.10) e portato in temperatura l'impianto, arrestare il funzionamento della caldaia e ripetere le operazioni di sfogo aria.
- lasciare raffreddare l'impianto e, se necessario, riportare la pressione dell'acqua a 0,8/1 bar. (Vedi par. 4.4).

3.9 - ALLACCIAMENTI ELETTRICI



Pericolo!
L'installazione elettrica deve essere eseguita solo a cura di un tecnico abilitato.

Prima di eseguire i collegamenti o qualsiasi operazione sulle parti elettriche, disinserire sempre l'alimentazione elettrica e assicurarsi che non possa essere accidentalmente reinserita.

Collegamento termostato ambiente ON/OFF (*)

- Rimuovere il ponticello e collegare i cavi del termostato ambiente tra i morsetti TA 2.

Collegamento termostato ambiente modulante RT/OT (*)

- Collegare il cavo del termostato modulante tra i morsetti TA1/OT dopo aver rimosso il ponticello.

Collegamento sonda esterna (*)

- Predisposto sulla morsetteria, morsetti SE

Collegamento alimentazione elettrica

230 V - 50 Hz



La caldaia è corredata di un cavo di alimentazione, l'installazione della caldaia richiede il collegamento elettrico alla rete di alimentazione. Tale collegamento deve essere effettuato a regola d'arte come previsto dalle vigenti norme.



Si ricorda che è necessario installare sulla linea di alimentazione elettrica della caldaia un interruttore bipolare con distanza tra i contatti maggiore di 3 mm, di facile accesso, in modo tale da rendere veloci e sicure eventuali operazioni di manutenzione.



La sostituzione del cavo di alimentazione deve essere effettuata da personale tecnico autorizzato **Unical AG S.p.A.**, utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.



NOTA!
Maggiori info nella sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito www.unicalag.it

Vedi par. 4.5 posizionamento sulla scheda

(*) Optional

Pokyny pro instalaci

3.10 - PRIMA ACCENSIONE



La prima accensione deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato. La Unical AG S.p.A. declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose, suben-

tranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Prima della messa in funzione della caldaia è opportuno verificare quanto segue:

l'installazione risponde alle specifiche norme e prescrizioni vigenti sia per quanto riguarda la parte gas che per quanto riguarda la parte elettrica?	<input type="checkbox"/>
l'adduzione dell'aria comburente e la evacuazione dei fumi avvengono in modo corretto secondo quanto stabilito dalle specifiche norme e prescrizioni vigenti?	<input type="checkbox"/>
l'impianto di alimentazione del combustibile è dimensionato per la portata necessaria alla caldaia? E' dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo prescritti dalle norme vigenti?	<input type="checkbox"/>
la tensione di alimentazione della caldaia è 230V - 50Hz?	<input type="checkbox"/>
l'impianto è stato riempito d'acqua (pressione manometro 0,8/1 bar con circolatore fermo)?;	<input type="checkbox"/>
Il sifone di scarico condensa è stato riempito d'acqua come indicato al capitolo 3.7?	<input type="checkbox"/>
eventuali saracinesche di intercettazione impianto sono aperte?	<input type="checkbox"/>
il gas da utilizzare corrisponde a quello di taratura della caldaia? in caso contrario provvedere ad effettuare la conversione della caldaia all'utilizzo del gas disponibile (vedi sezione: 4.3"); tale operazione deve essere eseguita da personale tecnico qualificato secondo le norme vigenti;	<input type="checkbox"/>
il rubinetto di alimentazione del gas è aperto?	<input type="checkbox"/>
è stata verificata l'assenza di perdite di gas?	<input type="checkbox"/>
l'interruttore generale esterno è ON?	<input type="checkbox"/>
la valvola di sicurezza dell'impianto e' efficiente, ed è collegata allo scarico fognario? il sifone di scarico condensa è collegato allo scarico fognario?	<input type="checkbox"/>
è stata verificata l'assenza di perdite d'acqua?	<input type="checkbox"/>
sono garantite le condizioni per l'aerazione e le distanze minime per effettuare eventuali operazioni di manutenzione?	<input type="checkbox"/>
è stata eseguita un'accurata pulizia delle tubazioni GAS, RISCALDAMENTO, SANITARIO con prodotti idonei per ogni circuito?	<input type="checkbox"/>
è installato un sistema di sorveglianza e protezione contro fughe di gas? (Optional)	<input type="checkbox"/>
le tubazioni dell'impianto NON sono usate come prese di terra impianto elettrico?	<input type="checkbox"/>
l'impianto è stato dimensionato in modo corretto, tenendo conto delle perdite di carico radiatori valvole termostatiche, valvole di arresto dei radiatori	<input type="checkbox"/>
è stato istruito il conduttore e consegnata la documentazione?	<input type="checkbox"/>
Si prega di spuntare le operazioni eseguite	

Accensione e spegnimento

NOTA!

Maggiori info nella sezione
"Info Tecniche" alla pagina della
caldaia nel sito unical.ag



3.11 - MISURA IN OPERA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE

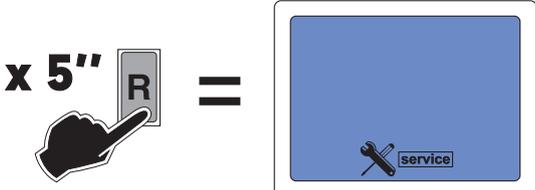
3.11.1- ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE DI TARATURA

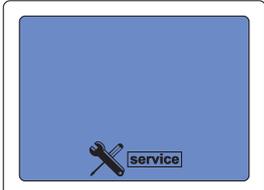


ATTENZIONE!
Funzione riservata esclusivamente ai
Centri di Assistenza Autorizzati.

L'utente **NON** è autorizzato all'attivazione della
funzione di seguito descritta.

1 ATTIVAZIONE



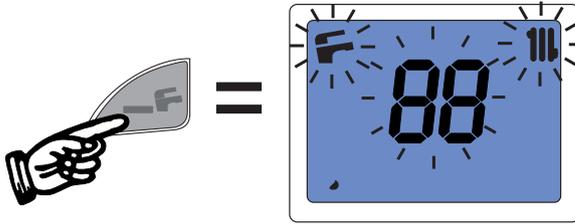
x 5" R = 

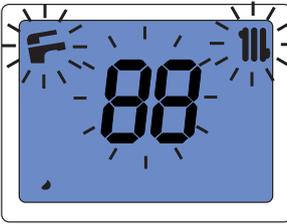
Premere il tasto (D) per almeno 5 secondi, fino a far comparire Service.



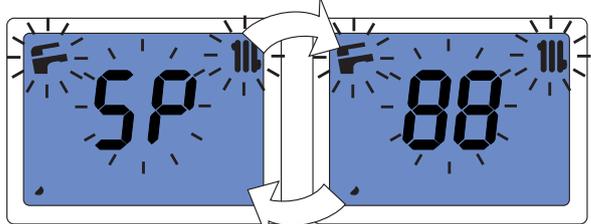
Lampeggiano tutti i simboli sul display

3 MINIMA POTENZA



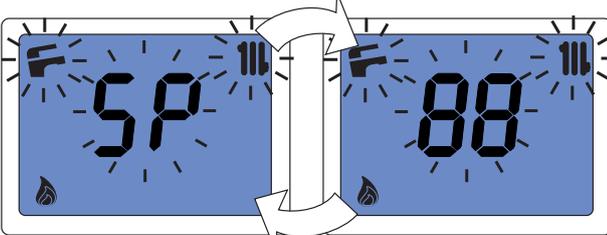
Hand pressing 'C-' = 

Premere il tasto (C-), quando il simbolo fiamma bassa è fisso sul display



e c'è alternanza tra SP e temperatura di mandata
la caldaia funziona alla **minima potenza**.
Effettuare analisi di combustione

2 MASSIMA POTENZA



Quando il simbolo fiamma alta, e' fisso sul display
e c'è alternanza tra SP e temperatura di mandata,
la caldaia funziona alla **massima potenza**.
Effettuare analisi di combustione

4 DISATTIVAZIONE

La funzione "taratura" rimane attiva per 15 minuti.

Per disattivare la funzione **TARATURA** prima dello scadere del tempo premere il tasto (D) per 5 secondi, fino a far scomparire **Service**.

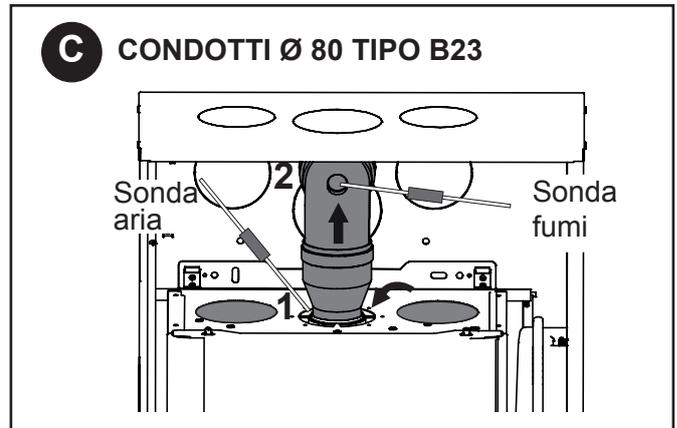
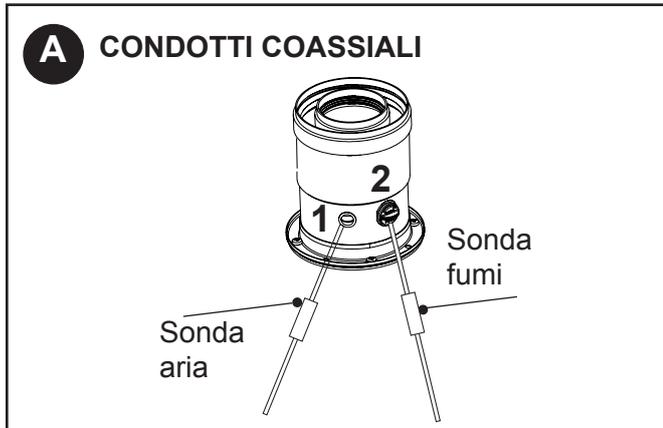
3.11.2 - POSIZIONAMENTO DELLE SONDE

Per determinare il rendimento di combustione occorre effettuare le seguenti misurazioni:

- misura della temperatura aria comburente prelevata nell'apposito foro 1.

- misura della temperatura fumi e del tenore della CO₂ prelevata nell'apposito foro 2.

Effettuare le specifiche misurazioni con il generatore a regime (vedi par. 3.11.1).



NOTA:
Non inserire immediatamente la sonda dell'analizzatore nel punto di prelievo, cioè per evitare la saturazione dell'analizzatore.



E' importante effettuare l'analisi di combustione anche dell'aria comburente, (Osservando che la concentrazione di ossigeno rientri O₂ = 20.8% tolleranza 0.2 - 0.4 %).
Questo per evitare che vi siano eventuali ricircoli dei fumi.

3.12 -REGOLAZIONE DEL BRUCIATORE



Per il corretto funzionamento della caldaia il contenuto di CO₂ deve rispettare il campo di tolleranza della tabella che segue.

TABELLA PRESSIONI - PORTATE

KON ^e R 24 INC - KON ^e C 24 INC											
Tipo di Gas	Potenza Utile [kW]	Portata Termica [kW] risc.	Press. Alim. [mbar]	Velocità ventilatore [rpm]		Diaframma collettore [Ø/n.fori]	Livelli CO ₂ [%]		Consumi		Potenza avviam. IG [%]
				min	max		min	max	min	max	
Gas nat. (G20)	2,9 - 22,6	3,0 - 23,4	20	-	-	-	9,2 (*)	9,2 (*)	0,32 m³/h	2,48 m³/h	-
Propano (G31)	2,9 - 22,6	3,0 - 23,4	37	-	-	-	10,5(+)	10,5(+)	0,34 kg/h	1,82 kg/h	-
(*) 8,5 ± 9,8 Range accettabile per G20						(+) 9,7 ± 11,0 Range accettabile per G31					

Se il valore di CO₂ rilevato risulta fuori dal range consigliato, verificare l'integrità dell'elettrodo.
In caso di necessità sostituire l'elettrodo.

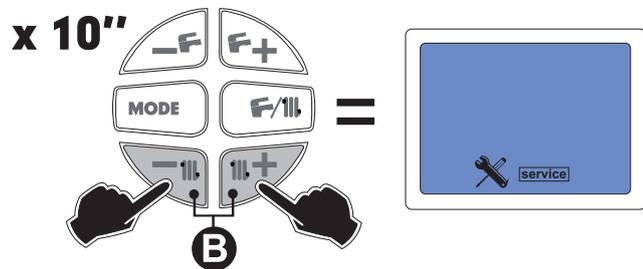
Se il problema non si risolve è possibile utilizzare la funzione di seguito descritta.

3.12.1 - ATTIVAZIONE FUNZIONE AGGIUSTAMENTO COMBUSTIONE

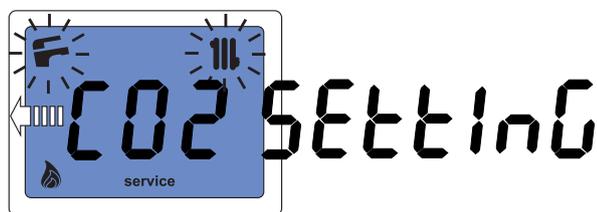
Questa funzione permette una parziale regolazione del valore di CO₂ sui seguenti punti di modulazione:

Potenza massima	100	%
Potenza avviamento	xx	%
Potenza minima	0	%

1 ATTIVAZIONE

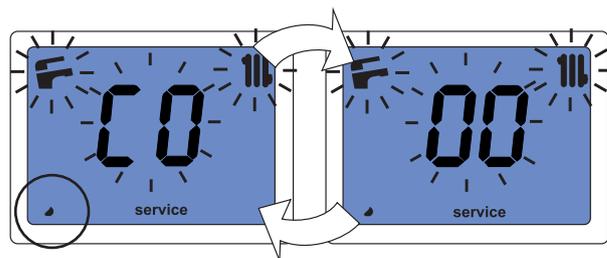


Premere i tasti (B- e B+) contemporaneamente per almeno 10 secondi, COMPARE Service.



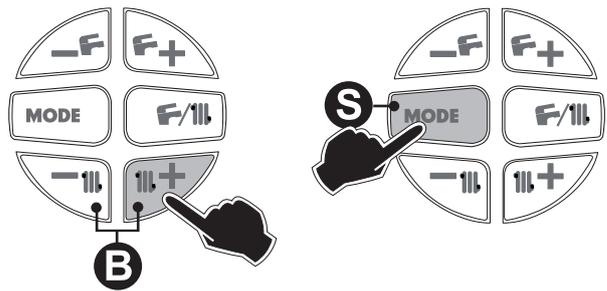
Sul display è visualizzato CO ...in modo scorrevole

POTENZA MINIMA



Quando il display alterna CO - 0

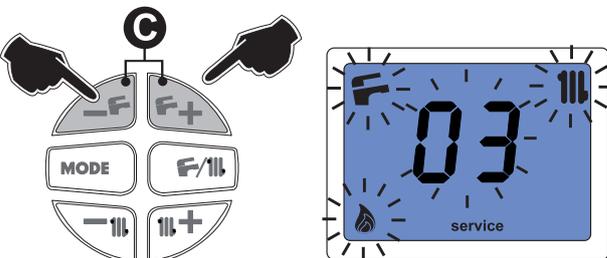
2 SELEZIONE



Selezionare il punto di modulazione sul quale eseguire l'aggiustamento, (potenza max / potenza avviamento / potenza min) con il tasto B+

Premere il tasto S

3 MODIFICA VALORE

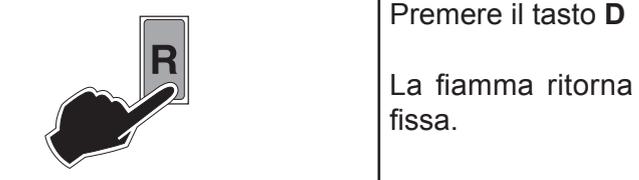


Quando la fiamma lampeggia, correggere il valore con i tasti C- o C+

VALORI		
DA	A	STANDARD
-3 *	+3 *	0

(*) corrisponde a circa ± 0,5 punti di CO₂

4 CONFERMA VALORE

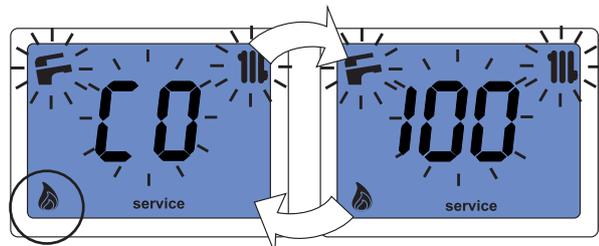


Premere il tasto D
La fiamma ritorna fissa.

5 DISATTIVAZIONE

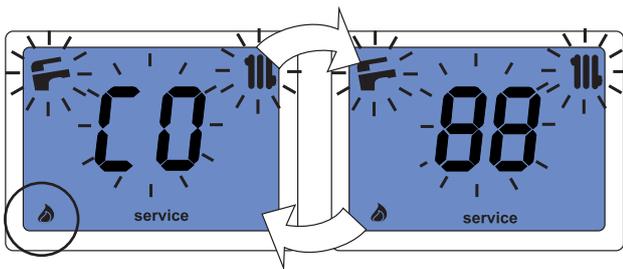
Premere i tasti (B- e B+) contemporaneamente per almeno 10 secondi, SCOMPARE Service.

POTENZA MASSIMA



Quando il display alterna CO - 100

POTENZA AVVIAMENTO



Quando il display alterna CO - ad un valore XX.

Pokyny pro instalaci

3.12.3 - ADATTAMENTO DELLA POTENZA ALL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO



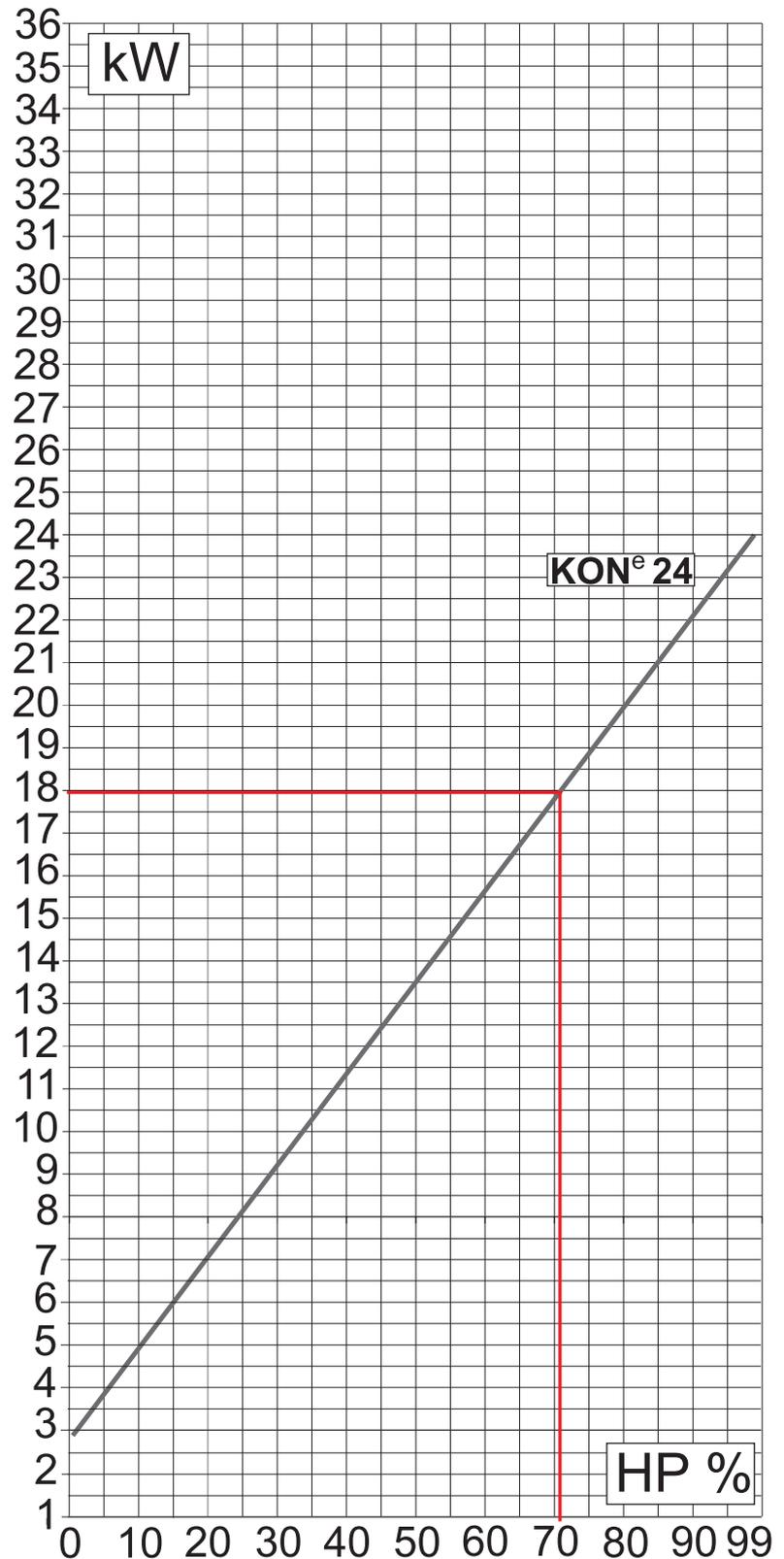
ATTENZIONE!
Funzione riservata esclusivamente ai
Centri di Assistenza Autorizzati.

L'utente **NON** è autorizzato all'attivazione della
funzione di seguito descritta.

E' possibile regolare la portata termica massima in
riscaldamento, diminuendo il valore di pressione al
bruciatore.

Agire sul parametro **HP** (par. 4.2 Elenco parametri
SE) per ottenere il valore corrispondente alla poten-
za desiderata.

Es: **KON^e 24 INC**
per depotenziare la caldaia a 18
kW, modificare il parametro HP
(circa 70).



4

ISPEZIONI E MANUTENZIONE



Ispezioni e manutenzioni effettuate a regola d'arte ed ad intervalli regolari, nonché l'utilizzo esclusivo di pezzi di ricambio originali sono di primaria importanza per un funzionamento esente da anomalie ed una garanzia di lunga durata della caldaia.

La manutenzione annuale dell'apparecchio è obbligatoria come da Leggi vigenti.



Ispezioni e Manutenzioni non eseguite possono causare danni materiali e personali

della caldaia.

- Se necessario, ed in funzione dell'intervento da eseguire, chiudere le eventuali valvole di intercettazione sulla mandata e sul ritorno del riscaldamento, nonché la valvola di entrata dell'acqua fredda.
- Rimuovere il mantello frontale dell'apparecchio.

4.1 - ISTRUZIONI PER L'ISPEZIONE E MANUTENZIONE

Per assicurare a lungo tutte le funzioni del vostro apparecchio e per non alterare le condizioni del prodotto di serie omologato devono essere utilizzati esclusivamente pezzi di ricambio originali Unical AG S.p.A..

Qualora si renda necessaria la sostituzione di un componente:

- Separare l'apparecchio dalla rete elettrica e accertarsi che non possa essere reinserito accidentalmente.
- Chiudere la valvola intercettazione gas a monte

Terminate tutte le operazioni di manutenzione ripristinare la funzionalità della caldaia

- Aprire la mandata ed il ritorno del riscaldamento nonché la valvola di entrata dell'acqua fredda (se chiuse in precedenza).
- Sfiatare e, se necessario, procedere al ripristino della pressione dell'impianto di riscaldamento fino a raggiungere una pressione di 0,8/1,0 bar.
- Aprire la valvola intercettazione gas.
- Dare tensione alla caldaia
- Controllare la tenuta stagna dell'apparecchio, sia sul lato gas che sul lato dell'acqua.
- Rimontare il mantello frontale dell'apparecchio.

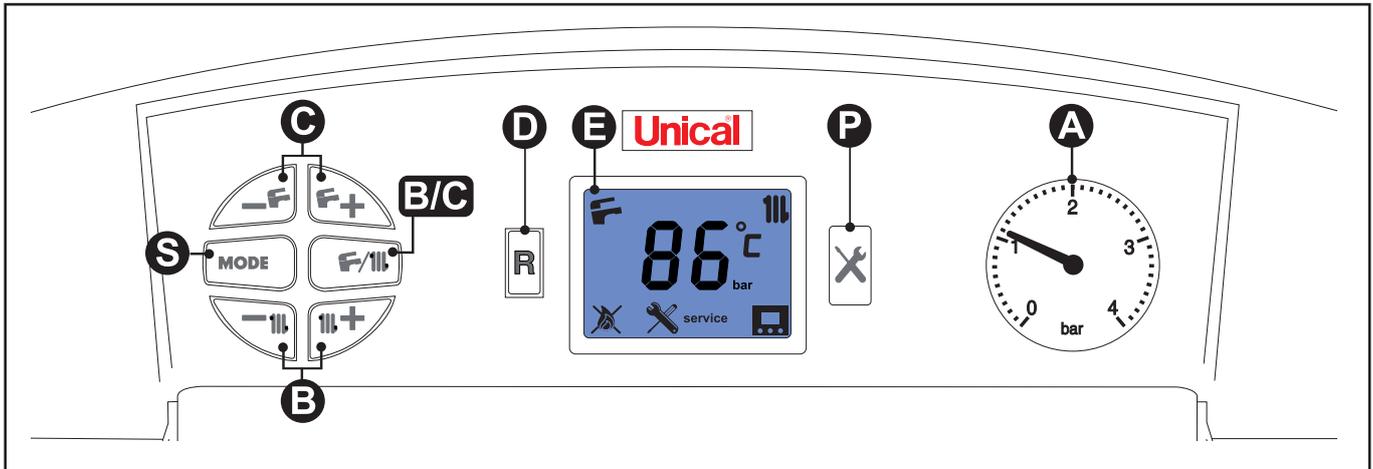


TABELLA DEI VALORI DI RESISTENZA, IN FUNZIONE DELLA TEMPERATURA, DELLA SONDA RISCALDAMENTO 11 (SR) E DELLA SONDA SANITARIO 1 (SS) E DELL'EVENTUALE SONDA DI RITORNO RISCALDAMENTO 22 (SRR) vedi par. 4.5.

T°C	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	32755	31137	29607	28161	26795	25502	24278	23121	22025	20987
10	20003	19072	18189	17351	16557	15803	15088	14410	13765	13153
20	12571	12019	11493	10994	10519	10067	9636	9227	8837	8466
30	8112	7775	7454	7147	6855	6577	6311	6057	5815	5584
40	5363	5152	4951	4758	4574	4398	4230	4069	3915	3768
50	3627	3491	3362	3238	3119	3006	2897	2792	2692	2596
60	2504	2415	2330	2249	2171	2096	2023	1954	1888	1824
70	1762	1703	1646	1592	1539	1488	1440	1393	1348	1304
80	1263	1222	1183	1146	1110	1075	1042	1010	979	949
90	920	892	865	839	814	790	766	744	722	701

Relazione fra la temperatura (°C) e la resistenza nom. (Ohm) della sonda riscaldamento SR e della sonda sanitario SS
Esempio: A 25°C, la resistenza nominale è di 10067 Ohm A 90°C, la resistenza nominale è di 920 Ohm

OPERAZIONI DI VERIFICA ANNUALE ORDINARIA

COMPONENTE:	VERIFICARE:	METODO DI CONTROLLO/ INTERVENTO:
FL (flussostato di precedenza sanitario) (2)	La portata minima acqua sanitaria è di 3 l/min.?	Il bruciatore deve accendersi con un prelievo superiore o uguale a: 3 l/min.
VG (Valvola gas) (3)	La valvola modula correttamente?	Aprire un rubinetto d'acqua calda alla massima portata poi alla minima.-Verificare che la fiamma moduli
SR (sensore riscaldamento)(11) SS (sensore sanitario) (1) SSR (sensore ritorno) (22)	I sensori mantengono le caratteristiche d'origine?	12571 ohm a 20° C / 1762 ohm a 70° C. Misurazione da effettuare con i fili scollegati (vedi tabella Res/Temp).
E ACC/RIV. (elettrodo di accensione/rivelazione) (4)	La scarica di scintille prima della messa in sicurezza è inferiore a 10 sec.?	Staccare il filo dell'elettrodo di ionizzazione e verificare il tempo di messa in sicurezza.
TL (termostato limite anti-surriscaldamento) (10)	Il TL mette la caldaia in sicurezza nel caso di surriscaldamento?	Scaldare il TL fino a farlo intervenire 95°C e verificare se interviene a 95°.
DK (pressostato di sicurezza contro la mancanza acqua) (13)	Il pressostato blocca la caldaia se la pressione d'acqua è inferiore a 0,4 bar?	Senza richiesta: chiudere i rubinetti di intercettazione del circuito di riscaldamento, aprire il rubinetto di scarico per far scendere la pressione d'acqua. Prima di rimettere in pressione verificare la pressione del vaso d'espansione.
Vaso d'espansione (8)	Il vaso contiene la giusta quantità d'aria?	Controllare la pressione (1 bar a caldaia vuota). Rimettere in pressione la caldaia (aprire lo sfiato automatico della pompa). Aprire i rubinetti di chiusura circuito riscaldamento.
Sifone di scarico condensa (27)	Il sifone ha depositi sul fondo?	Pulire il sifone con acqua.
Portata acqua sanitaria	Filtro in ingresso acqua fredda (2)	Pulire il filtro con una soluzione anticalcare.
Corpo scambiatore di calore (9)	1) Eseguire misurazione Portata Termica tramite contatore e confrontare il valore ottenuto con quello riportato in tabella 3.12. Il dato rilevato indica se è necessario pulire lo scambiatore. 2) Verificare che lo spazio fra i pioli dello scambiatore non sia ostruito	Si consiglia di utilizzare i prodotti appositamente creati da Unical AG S.p.A. (vedi listino domestico sez. ACCESSORI di protezione impianti), usando l'accortezza di lavare prima la zona pioli + fitta (parte + bassa visibile dall'alto) e poi la parte alta se necessario.
Bruciatore (5)	Verificare lo stato di pulizia della maglia del bruciatore	Rimuovere eventuali depositi utilizzando aria compressa soffiando dal lato maglia.

4.2 - PARAMETRI MODIFICABILI DA PANNELLO COMANDI



ATTENZIONE!

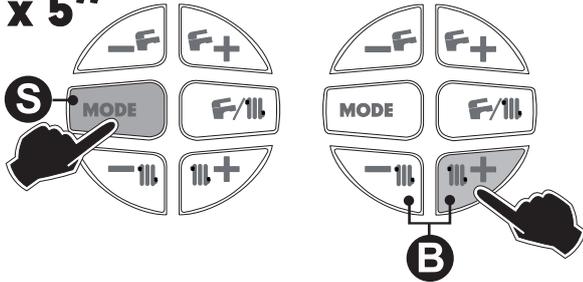
Funzione riservata esclusivamente ai Centri di Assistenza Autorizzati.

Accesso ai menu':

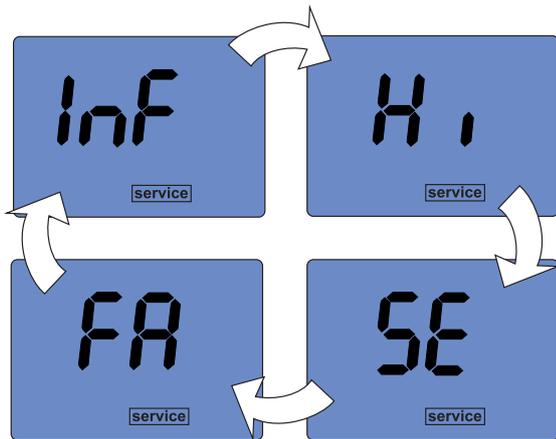
InF	InFormazioni
Hi	Storico Errori
SE	SErvizio
FA	FAbbrica

1 ATTIVAZIONE - SELEZIONE

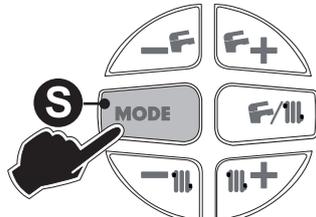
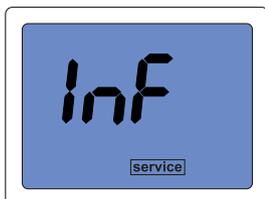
x 5"



Premere il tasto (S) per 5 secondi
Premere il tasto (B+) per accedere ai menu'

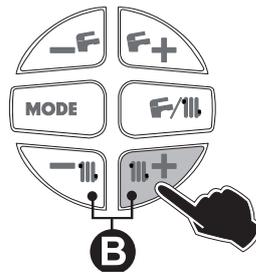


InFORMAZIONI



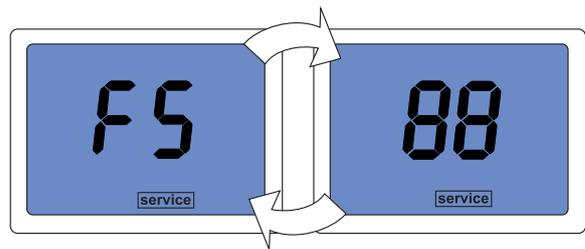
Premere il tasto (S) per accedere al gruppo parametri Inf

2 VISUALIZZAZIONE



Premere il tasto (B+) per visualizzare elenco parametri InF

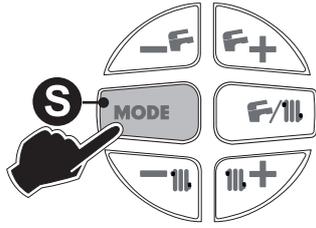
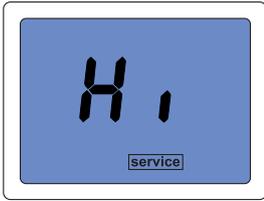
ELENCO PARAMETRI InF



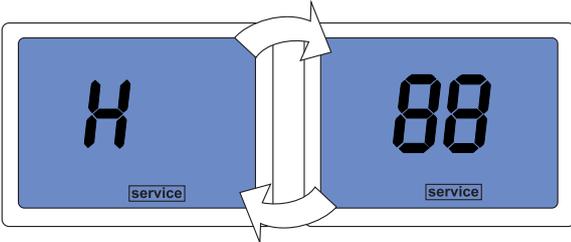
Il display alterna Parametro e Valore

CODE	DESCRIZIONE
$FS^{\circ}C$	Temperatura riscaldamento, - - se il sensore riscaldamento è guasto
$o5^{\circ}C$	Temperatura esterna, - - se non è presente la sonda esterna o è guasta
$d5^{\circ}C$	Temperatura sanitario, - - se non è presente il sensore o è guasto
$r5^{\circ}C$	Temperatura ritorno, - - se non è presente il sensore ausiliario o è guasto
$dt^{\circ}C$	Δt differenziale tra mandata e ritorno.
$ICH^{\circ}C$	Temperatura riscaldamento calcolata, (tra "zona locale" ON-OFF e "zona remoto" OT+.)
FS	Velocità istantanea ventilatore __ rpm x 100
PH_{bar}	Pressione Acqua, se non è presente il sensore di pressione è visualizzato - -
Sr	Versione Firmware (Factory)
Sd	Versione Firmware (Revisione)

(Hi) Storico Errori

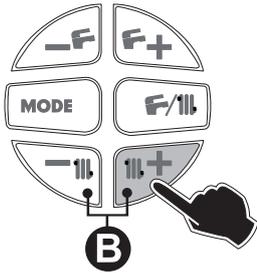


ATTIVAZIONE - SELEZIONE Vedi punto 1 (4.2)
Premere il tasto (S) per accedere al gruppo parametri Hi,



Il display alterna H ed il numero della posizione (01) in cui viene immagazzinato l'errore.

2 VISUALIZZAZIONE

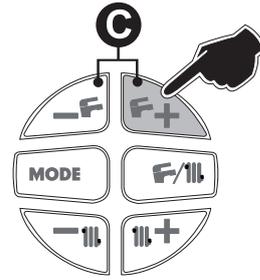


Premere il tasto (B+) per visualizzare sequenza guasti da 01 ÷ 12

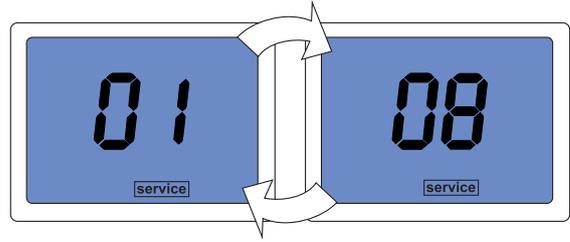
ELENCO PARAMETRI (Hi) Storico Errori

Posizione	Descrizione
01	ultimo errore visualizzato
02	penultimo errore visualizzato
03	terzultimo errore visualizzato
04errore visualizzato
05errore visualizzato.
06errore visualizzato.
07errore visualizzato.
08 errore visualizzato
09 errore visualizzato
10	terzo errore visualizzato
11	secondo errore visualizzato
12	primo errore visualizzato

3 VISUALIZZAZIONE - GUASTO



Premere il tasto (C+) per visualizzare il codice di guasto (vedi cap.5).



01 = ultimo errore visualizzato

08 = codice guasto (LP Mancanza acqua)
rif. cap. 4.6

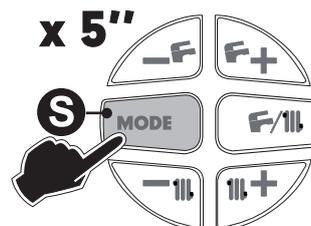
4 MODIFICA VALORE - AZZERAMENTO



Premere il tasto (D) per + 5 secondi, per azzerare tutto il campo storico errori.

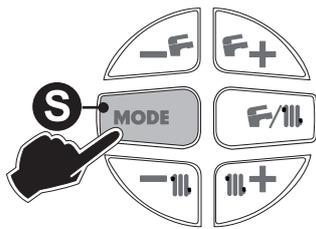
Questa operazione è da fare solo nel caso in cui si voglia cancellare completamente tutto lo storico (ad esempio se vengono effettuati degli aggiornamenti importanti tali per cui può venire utile aver un nuovo riferimento cronologico degli eventi).

5 DISATTIVAZIONE



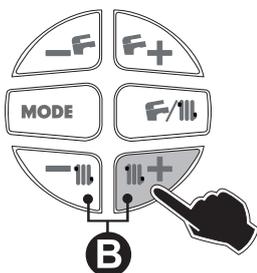
Premere brevemente il tasto (S) per tornare al menù radice Vedi punto 1 (4.2), oppure premere per + 5 secondi per uscire.

(SE) Parametri di Servizio



ATTIVAZIONE - SELEZIONE Vedi punto 1 (4.2)
 Premere il tasto (S) per accedere al gruppo parametri SE. Questi parametri sono modificabili dall'installatore senza restrizioni, dal pannello comandi.

2 VISUALIZZAZIONE

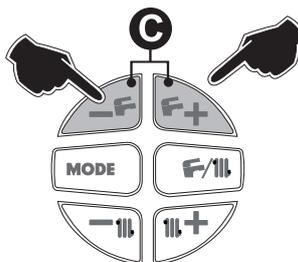


Premere il tasto (B+) per visualizzare elenco parametri

ELENCO PARAMETRI SE

CODE	RANGE	DESCRIZIONE
<i>Po</i>	0 1	Post circolazione 0 = post 5' (standard) 1 = continuo
<i>oC</i>	-20 10	Sonda esterna su pannello - 20÷10 °C (standard -10)
	0 30	Sonda esterna su regolacile 0 = - 20 °C 30 = +10 °C (standard 10)
<i>nr</i>	0/5 30	Riduzione notturna 0 = T.A. (standard) 5 ÷ 30 = riduz. notturna
<i>PH</i>	0 1	Funz. preriscaldamento sanit. 0 = Non attivo (standard) 1 = Attivo
<i>HP</i>	0 100	Massimo livello modulazione riscaldamento (std 100)
<i>HL</i>	20 45	Minimo livello di set point riscaldamento (standard 30)
<i>HH</i>	50 85	Massimo livello di set point riscaldamento (standard 85)
<i>dL</i>	25 45	Minimo livello di set point sanitario (standard 35)
<i>dH</i>	50 65	Massimo livello di set point sanitario (standard 60)

3 MODIFICA VALORE



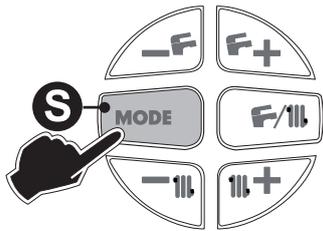
Premere il tasto (C+) per entrare nel parametro, il valore del parametro lampeggia. Correggere il valore con i tasti (C+ o C-)

4 CONFERMA VALORE



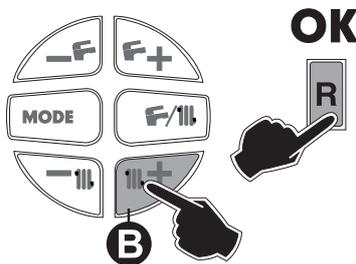
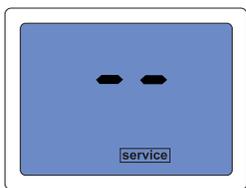
Premere il tasto D

(FA) Parametri di FABbrica



ATTIVAZIONE - SELEZIONE Vedi punto 1 (4.2)
Premere il tasto (S) per accedere al gruppo parametri FA. Questi parametri sono modificabili mediante inserimento CODICE D'ACCESSO.

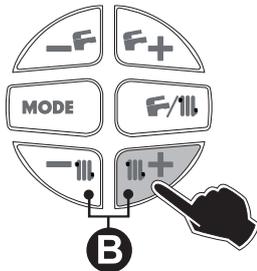
2 CODICE D'ACCESSO



Premere il tasto (B+) per inserire codice d'accesso
Confermare con il tasto (D)

Il codice d'accesso inserito, visualizza 1 o 2 gruppi di parametri di FABbrica

3 VISUALIZZAZIONE



Premere il tasto (B+) per scorrere i parametri.

GRUPPO 1 - ELENCO PARAMETRI FA

CODE	RANGE	DESCRIZIONE
Ut	0 1	Tipo di Gas 0 = metano (standard) 1 = GPL
PL	0 100	Minimo livello di modulazione circolatore *
Pr	20 100	Massimo livello di modulazione circolatore
dt	5 20	Differenziale temperatura circolatore

SP	0 6	Tempo di pausa circolatore durante cambio di servizio CH / DHW e viceversa 0 = nessuna pausa 1÷6 = Tempo in secondi
AP	1 4	1: Caldaia istantanea 2: Cald. istantanee con isteresi fissa 3: Cald. solo riscald. / o bollitore (1 pompa + 1 val. 3 V.) 4: Caldaia con bollitore 2 pompe
PS	0 1	Sensore di pressione risc. 0 = assente / 1 = presente (standard 0)
Un	0 1	Unità: 0 = °C - bar 1 = °F - PSI (standard 0)
nF	0 1	Frequenza rete 0 = 50 Hz / 1 = 60 Hz (standard 0)
rC	0 1	DHW and CH setpoint: 0 = bidirezionale 1 = solo da controllo remoto (standard 0)
rP	0 1	Protezione Δt primario 0 = disabilitata 1 = abilitata (standard 1)
LL	0 100	Valore di potenza minima in CH e DHW (std 0)

(*) Non impostare valori inferiori a 20!

GRUPPO 2 - ELENCO PARAMETRI FA

CODE	RANGE	DESCRIZIONE
bP	0 9	Boiler Power
IG	10 70	Velocità ventilatore all'accensione = rpmx100
FL	0 199	Velocità minima ventilatore (* 10+750) = rpmx100
FH	0 199	Velocità massima ventilatore (* 10+5000) = rpmx100
hP	1 20	Controllo riscaldamento: proporzionale
hi	1 20	Controllo riscaldamento: integrativa
hd	1 20	Controllo riscaldamento: derivativa
dP	1 20	Controllo sanitario: proporzionale
di	1 50	Controllo sanitario: integrativa
dd	1 20	Controllo sanitario: derivativa

4 MODIFICA VALORE

Premere il tasto **(C+)** per entrare nel parametro, il valore del parametro lampeggia. Correggere il valore con i tasti **(C+ o C-)**

5 CONFERMA VALORE

Premere il tasto **D**

4.3 - ADATTAMENTO ALL'UTILIZZO DI ALTRI GAS

Le caldaie sono prodotte per il tipo di gas specificatamente richiesto in fase di ordinazione.



PERICOLO !

La trasformazione per il funzionamento della caldaia con un tipo di gas diverso da quello specificatamente richiesto in fase di ordinazione, dovrà essere eseguita da personale professionalmente qualificato, in conformità alle norme e disposizioni vigenti. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da una operazione di trasformazione non corretta o non eseguita in conformità con le norme vigenti e/o con le istruzioni impartite.



ATTENZIONE !

Dopo aver eseguito la trasformazione per il funzionamento della caldaia con un tipo di gas diverso (per es. gas propano) da quello specificatamente richiesto in fase di ordinazione, l'apparecchio potrà funzionare solo con tale nuovo tipo di gas.



ATTENZIONE !

Indicazioni per apparecchi funzionanti a gas propano
 Sincerarsi che prima dell'installazione dell'apparecchio il serbatoio del gas sia stato disaerato.
 Per una disaerazione a regola d'arte del serbatoio rivolgersi al fornitore del gas liquido e comunque a personale abilitato ai sensi di legge.
 Se il serbatoio non è stato disaerato

a regola d'arte possono insorgere problemi di accensione.
 In tal caso rivolgersi al fornitore del serbatoio del gas liquido.

Trasformazione Gas



NOTA!

Maggiori info nella sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito www.unicalag.it

Per il cambio gas è necessario modificare il parametro di Fabbrica:

PARAMETRI FA (GRUPPO 1) par 4.2		
CODE	METANO	PROPANO
Gt	0	1



Una volta modificato il parametro Gt è necessario eseguire la calibrazione automatica GAC (Gas Adaptive Calibration) Capitolo 4.3.1

- a trasformazione ultimata completare le informazioni previste sull'etichetta fornita nella busta documentazione e applicarla a lato dell'etichetta dati tecnici della caldaia.

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Data - Fecha / Date - Datum: 08, 09, 05
 Firma - Signature / Unterschrift: [Signature]
 - Regolata per / - Réglée pour / - Adjusted for / - Reglada para / - Eingestellt für:
 G 20
 G 25
 G 30
 G 31

Istruzioni per la manutenzione

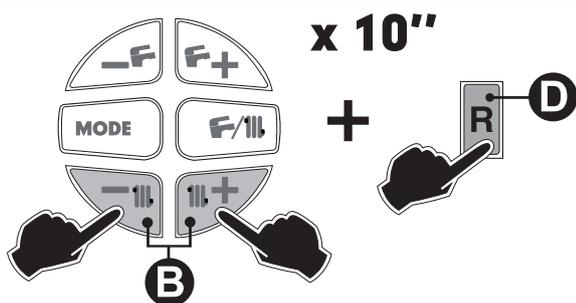
4.3.1 - CALIBRAZIONE AUTOMATICA GAC

E' possibile effettuare GAC anche in funzionamento sanitario

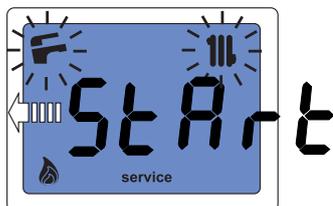
Assicurarsi che non vi siano presenti richieste di calore e che tutte le valvole dell'impianto di riscaldamento siano aperte.

Se durante questa fase si desidera smaltire il calore sul sanitario, aprire almeno 2 rubinetti acqua calda (SOLO DOPO AVER ATTIVATO LA FUNZIONE GAC).

1 ATTIVAZIONE



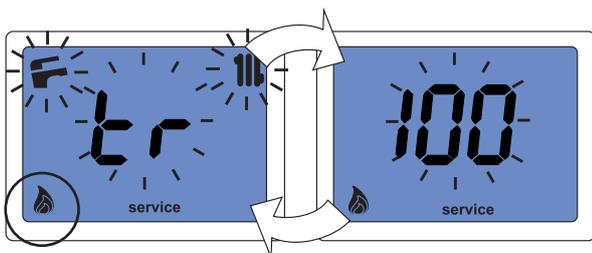
Mantenere premuto il tasto (D) e premere i tasti (B- e B+) contemporaneamente per almeno 10 secondi, finchè compare service.



Sul display è visualizzato **StArt** in modo scorrevole, la funzione è attiva quando i simboli  lampeggiano.

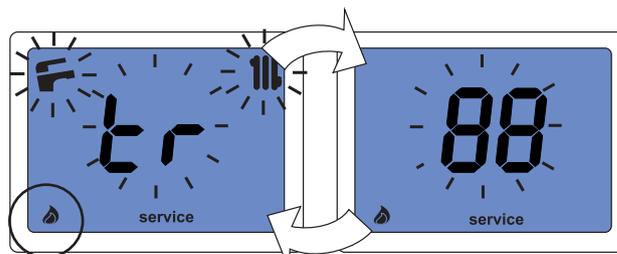
Nota: Dopo la sequenza di accensione, che puo' avvenire anche dopo qualche tentativo, la caldaia effettua la calibrazione che avviene in 3 fasi:

Fase 1: CALIBRAZIONE POTENZA MASSIMA



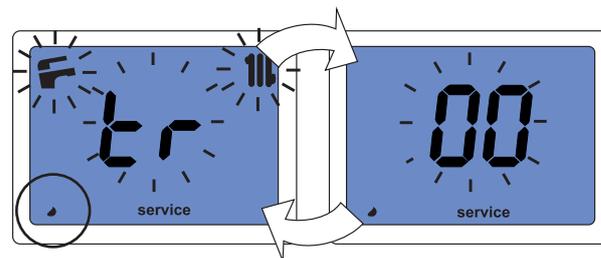
Quando il display alterna tr - 100 (circa 1 min.)

Fase 2: CALIBRAZIONE POT. AVVIAMENTO



Quando il display alterna tr - ad un valore XX (1 min)

Fase 3: CALIBRAZIONE POTENZA MINIMA



Quando il display alterna tr - 0



La calibrazione è terminata quando la fiamma piccola inizia a lampeggiare.

2 DISATTIVAZIONE

Vedi punto 1 ATTIVAZIONE

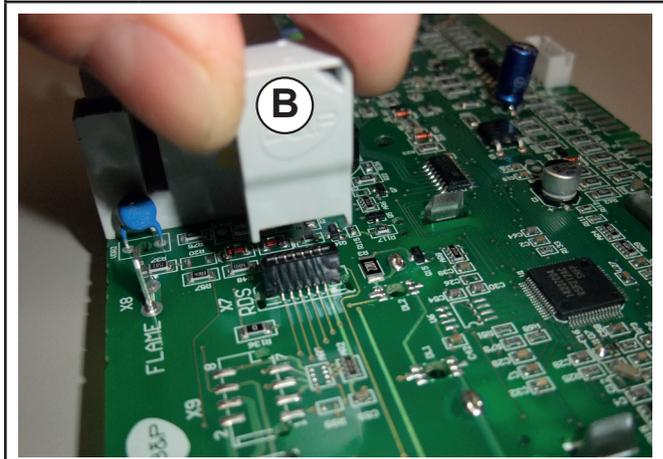
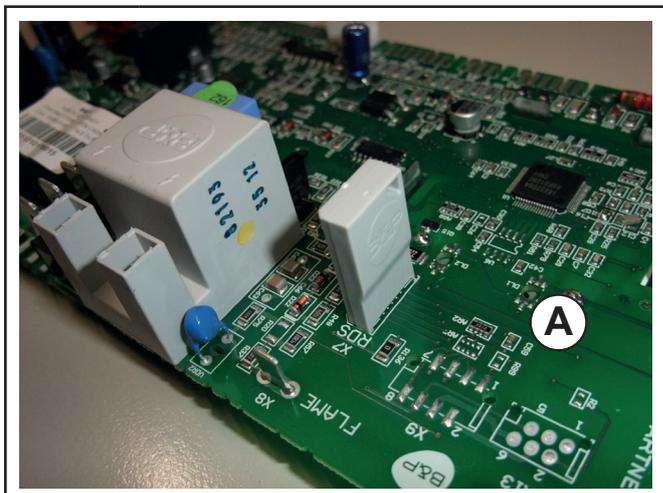
Nota: Se il display non visualizza errori significa che il sistema è stato calibrato correttamente. In caso contrario fare riferimento al capitolo 4.6 "Codici di Errore".

4.4 - NOTE IMPORTANTI SOSTITUZIONE COMPONENTI

Prima di procedere con la sostituzione dei componenti è necessario seguire le note del cap. 4 "Ispezioni e manutenzione".

Per la sostituzione dei componenti:
<ul style="list-style-type: none"> - VALVOLA GAS - VENTILATORE - BRUCIATORE, - ELETTRODO DI ACCENSIONE/RILEVAZIONE, - SCHEDA DI MODULAZIONE (nel caso NON sia recuperabile scheda di memoria (*),
E' necessaria Calibrazione GAC

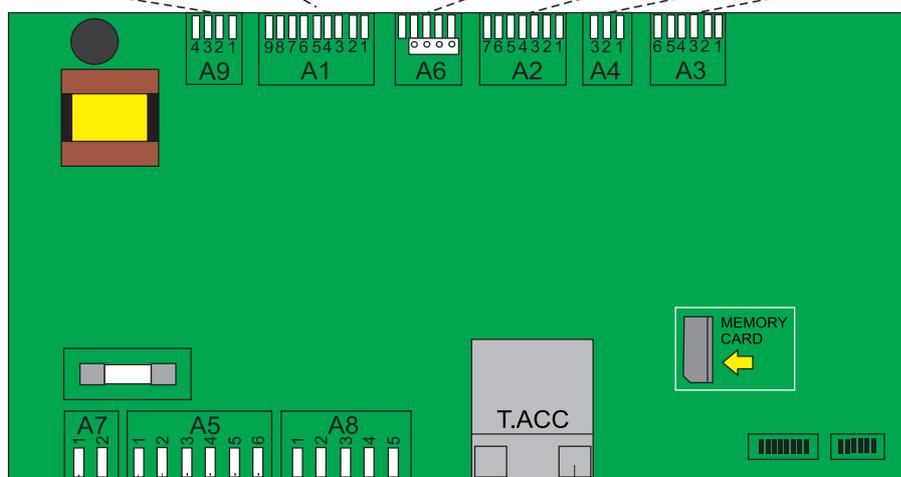
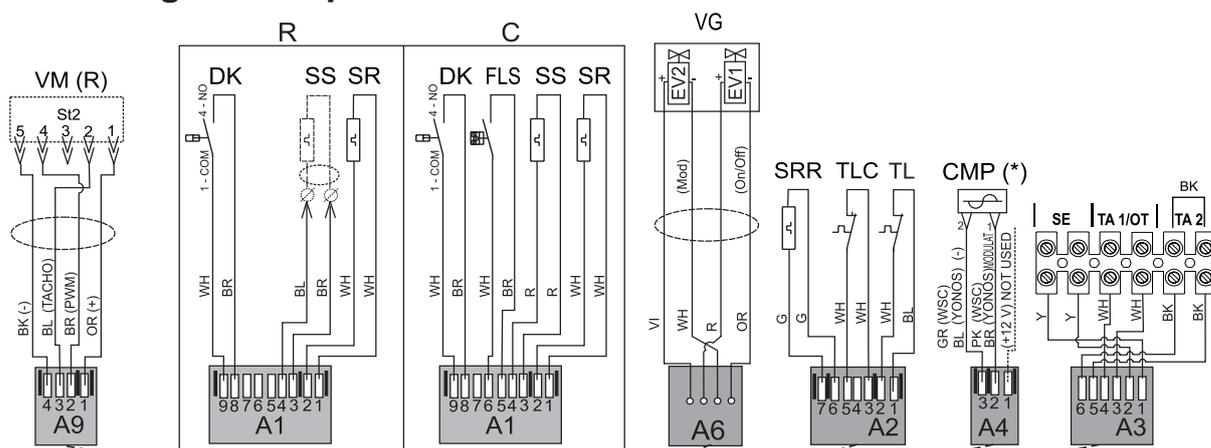
SCHEDA DI MODULAZIONE		
A	scheda universale	
B	scheda di memoria (*)	La scheda di memoria è programmata di default per il funzionamento a METANO. In caso di alimentazione a GPL è necessario modificare il parametro GT (parametri FAbbrica), vedi (Cap. 4.2).
(*) Nel caso sia recuperabile la scheda di memoria, non c'è bisogno di riprogrammazione parametri, settaggi e calibrazione automatica.		



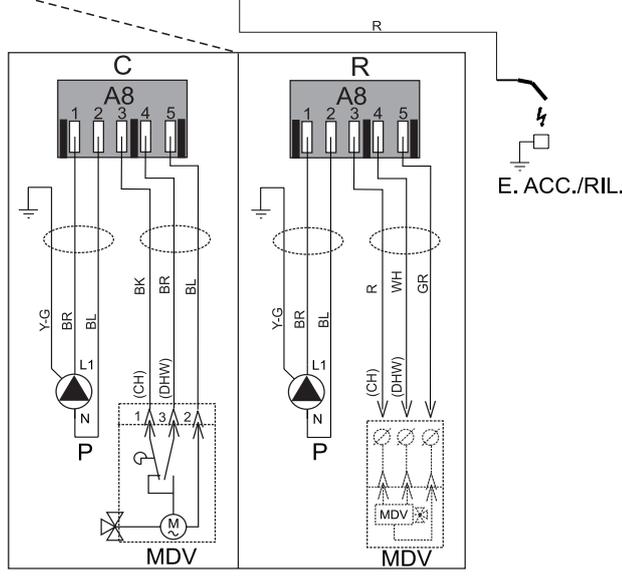
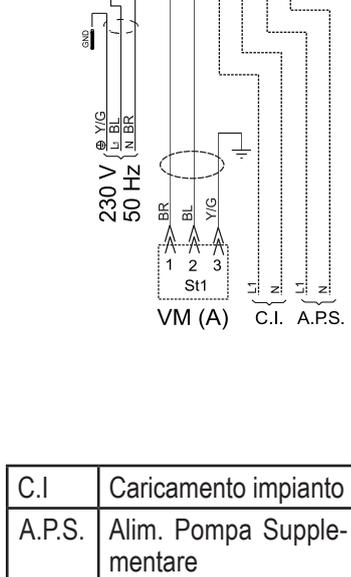
 Agire con cautela, prestare attenzione al senso di inserimento della memoria.

4.5 - SCHEMA ELETTRICO

Schema di collegamento pratico

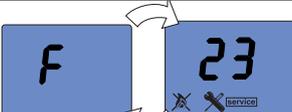


COLORI	
BL	BLU
BR	MARRONE
BK	NERO
G	VERDE
GR	GRIGIO
L BL	AZZURRO
OR	ARANCIO
PK	ROSA
R	ROSSO
Y	GIALLO
YG	GIALLO VERDE
WH	BIANCO
VI	VIOLA

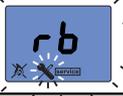
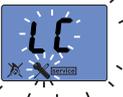


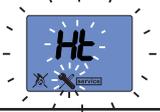
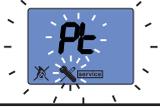
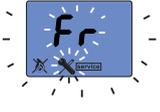
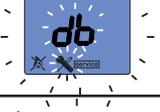
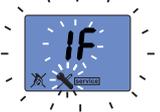
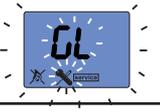
LEGENDA	
A1.....A9	Connettori servizi
CMP	Controllo pompa modulante
DK	Pressostato sicurezza mancanza acqua
E. ACC./RIL	Elettrodo accensione/rilevazione
FLS	Flussostato richiesta sanitario
MVD	Motore valvola deviatrice
P	Circolatore
SR	Sensore riscaldamento mandata

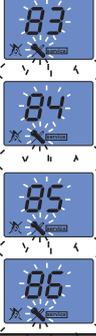
SRR	Sensore riscaldamento ritorno
SS	Sonda sanitario (Pred. per modelli R)
TL	Termostato limite
TLC	Termostato limite collettore fumi
VG	Valvola gas
VM	Ventilatore modulante
SE	Morsetti di collegamento Sonda esterna
TA1 / OT	Morsetti di collegamento TA modulante
TA2	Morsetti di collegamento TA on/off

 service	4.6 - CODICI DI ERRORE Il simbolo lampeggia sul video display quando la caldaia rileva una anomalia.
	1) In caso di anomalia che non provoca il fermo della caldaia, per visualizzare il codice di errore è necessario premere il tasto "D"; nel caso la caldaia sia in stand-by il codice di errore compare in modo fisso sul display.
	2) In caso di anomalia che provoca il fermo della caldaia il codice di errore viene visualizzato in modo lampeggiante direttamente sul display. Ogni guasto è caratterizzato da un livello di priorità: se due guasti vengono rilevati contemporaneamente viene visualizzato il codice della priorità più alta. Di seguito sono riportati i codici di guasto riconosciuti.
	F) Anomalia con codice numerico: Il display lampeggia alternando la F (FAULT - ANOMALIA) al codice di errore (es: 23).

(Num) = vedi legenda Par. 2.2

SIMBOLOGIA	COD. REGOLA FACILE/ STORICO ERRORI	PRIORITA'	DESCRIZIONE	RIMEDI
	09	0	SONDA ESTERNA interrotta	Verificare il cablaggio, eventualmente sostituire la sonda esterna
	14	1	SONDA DI RITORNO Sensore (SRR) ausiliario interrotto	Verificare il cablaggio, eventualmente sostituire il sensore ausiliario (22)
	45	2	SOVRAPRESSIONE ACQUA rilevato se è presente Trasduttore di pressione pressione H ₂ O > di 2,5 bar è resettato automaticamente quando pressione H ₂ O < 2 bar	Attendere che i valori rientrino entro i limiti standard / Sostituire Trasduttore.
	30	3	PARAMETRI DI SERVIZIO Parametri di servizio alterati a causa di eventuali interferenze elettromagnetiche.	Re-impostare tramite il pannello e/o rego la facile i parametri alterati
	21	4	SCARSA CIRCOLAZIONE ACQUA Scarsa circolazione circuito primario	Verificare il funzionamento del circolatore (12) e la sua velocità, eventuali ostruzioni o chiusura impianto.
	17	5	FREQUENZA AL CONTROLLO FIAMMA FUORI LIMITE Dipende dalla rete di alimentazione (Frequenza e tensione fuori dai limiti standard)	Attendere che i valori rientrino entro i limiti standard
	15	6	CIRCOLAZIONE ACQUA INSUFFICIENTE Circolazione acqua circuito primario insufficiente ($\Delta t > 35^\circ \text{C}$)	Verificare il funzionamento del circolatore (12) e la sua velocità - rimuovere eventuali ostruzioni dell'impianto di riscaldamento - pulire lo scambiatore sanitario incrostato
	22	7	ERRATO POSIZIONAMENTO SENSORI Sensori di mandata e ritorno invertiti	Verificare i cablaggi (21) (22)
	24	8	VELOCITA' FUORI CONTROLLO Alterazione della velocità ventilatore la velocità non viene raggiunta.	Verificare il funzionamento del ventilatore (18) e le connessioni

	26	9	VELOCITA' FUORI CONTROLLO Alterazione della velocità ventilatore la velocità è superiore a quella richiesta	Verificare il funzionamento del ventilatore (18) e le connessioni
	6	10	ALTA TEMPERATURA Temperatura di caldaia troppo elevata	Verificare il funzionamento del circolatore ed eventualmente pulire lo scambiatore (24)
	8 MANCA ACQUA	11	MANCANZA ACQUA Insufficiente pressione acqua e conseguente intervento pressostato di minima pressione acqua (13) .	Riempire il circuito di riscaldamento come previsto al cap. 3.8 e attendere che i valori rientrino nei limiti standard. Eventualmente controllare collegamenti elettrici e sostituire pressostato minima acqua.
	44 MANCA ACQUA	12	PRESSIONE ACQUA rilevato se è presente Trasduttore di pressione	Attendere che i valori rientrino entro i limiti standard / Sostituire Trasduttore.
	16	13	CONGELAMENTO SCAMBIATORE (24) Viene rilevato il congelamento dello scambiatore. Se il sensore riscaldamento rileva una temperatura inferiore a 2° C, viene inibita l'accensione del bruciatore fino a che il sensore rileva una temperatura superiore a 5°C.	Togliere alimentazione elettrica, chiudere il rubinetto del gas, scongelare con attenzione lo scambiatore.
	13	14	SENSORE SANITARIO Avaria del sensore sanitario (1)	Verificare l'efficienza del sensore (vedi tabella Res/Temp) (Par.4) o i suoi collegamenti.
	12	15	SENSORE RISCALDAMENTO (11) Avaria al sensore riscaldamento	Verificare l'efficienza del sensore (vedi tabella Res/Temp) (Par.4) o i suoi collegamenti.
	38	16	PARAMETRI DI FABBRICA Alterazione dei parametri di fabbrica a causa di eventuali interferenze elettromagnetiche.	Premere il tasto di sblocco se l'anomalia non scompare, sostituire la scheda
	1 TERM LIMITE	17	TERMOSTATO SICUREZZA Intervento del termostato di sicurezza (10)	Premere sul pulsante di sblocco sul pannello e/o verificare che il termostato o i suoi collegamenti non siano interrotti
	4 BLOCCO	18	BLOCCO Mancanza gas o mancata accensione bruciatore	Verificare l'alimentazione gas oppure il buon funzionamento elettrodo di accensione/rilevazione (4) .
	11	19	FIAMMA PARASSITA Fiamma rilevata in accensione	Verificare il cablaggio elettrodo Acc/Ril. ed eliminare eventuale ossidazione. Controllare presenza umidità tra filo di scarica e ceramica, premere il tasto di sblocco, se l'anomalia non scompare, sostituire l'elettrodo (4) .
	20	20	FIAMMA PARASSITA Fiamma rilevata dopo lo spegnimento	Verificare il cablaggio ed eventuali perdite della valvola gas (3) event. sostituire Valv. gas.

	5 CAMINO	21	TERMOSTATO DI SICUREZZA COLLETTORE FUMI Intervento del termostato di sicurezza del collettore fumi (23)	Riarmare il termostato manualmente e premere il tasto di sblocco sul pannello. Controllare connessioni.
	(F) 27	22	ERRORE Gradiente Mandata	Verificare spegnimenti improvvisi del circolatore.
	(F) 23	23	Rilevato pulsante pannello scheda premuto per un tempo maggiore di 30"	Verificare la pulsantiera e ripristinare lo stato dei pulsanti. In alternativa sostituire scheda elettronica.
	(F) 53	24	Scarichi Ostruiti	Verificare Camini / Verificare sifone.
	(F) 55	25	Mancanza Taratura	Calibrazione CAG 4.3.1
	(F) 18	26	Elettrodo a massa sul Bruciatore o presenza di umidità	Verificare distanza tra bruciatore ed elettrodo. Controllare presenza umidità tra filo di scarica e ceramica, eventualmente sostituire elettrodo
	(F) 43	27	In fase di accensione, per 12 volte "consecutive" si sono verificati degli spegnimenti fiamma anomali in un periodo di circa 50 sec.	Controllare pressione gas / eventuali ricircoli fumi al camino e ostruzioni / scarico condensa / collegamento elettrico elettrodo / elettrodo e massa bruciatore / combustioni / effettuare calibrazione GAC cap. 4.3.1 / sostituire elettrodo e sua connessione / sostituire scheda elettronica
	BLOCCO	28	Problemi circuito Comando Valvola Gas	Verificare connessioni Valvola Gas / Sostituire Valvola Gas (3) / Sostituire Scheda di Modulazione
	BLOCCO	32	Tempo di apertura Valvola Gas oltre il tempo limite	Verificare gli organi che generano le richieste di calore (termostati, fine corsa di elettrovalvole, flussostato .. etc)
	BLOCCO	33	Perdita fiamma con correzione max valore accensione	Controllare pressione gas / eventuali ricircoli fumi al camino e ostruzioni / scarico condensa / collegamento elettrico elettrodo / elettrodo e massa bruciatore / combustioni / effettuare calibrazione GAC cap. 4.3.1 / sostituire elettrodo e sua connessione / sostituire scheda elettronica
	BLOCCO		Blocco generico per anomalie non catalogate.	Sostituire Scheda di Modulazione.
ERRORI VISUALIZZATI SOLO SU REGOLAFACILE				
-	75	-	Sensore esterno Regolafacile	Sostituire Sonda esterna / Regolafacile
-	80	-	Sensore Interno Regolafacile	Sostituire Regolafacile
-	81	-	Errore Eprom del Regolafacile	Sostituire Regolafacile

Unical[®]



www.unical.eu

CE 00335600 - 1^a edizione 06/15

Unical AG S.p.A. 46033 casteldario - mantova - italia - tel. +39 0376 57001 - fax +39 0376 660556
info@unical-ag.com - export@unical-ag.com - www.unical.eu

Unical declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze se dovute ad errori di trascrizione o di stampa.
Si riserva altresì il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.